ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 4 Maggio 1907 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9241

Il momento politico in Europa

Il viaggio di Aehrenthal in Italia
La conferenza dell'Aja e la questione del disarmo
Italia e Austria-Ungheria

VIENNA 3 (N). Il corrispondente romano della «N. Fr. Presse», da fonte che dichiara ragguardevole, apprende che il viaggio del ministro degli esteri a.-u. barone Aehrenthal in Italia seguirà appena in piena estate. E' vero però che non fu ancora fissato un termine, giacchè la data del viaggio di Aehrenthal sarà fissata solo nel momento in cui re Vittorio Emanuele si sarà recato nel suo castello di Racconigi. E' naturale, che date le attuali relazioni tra il Quirinale ed il Vaticano, il barone d'Aehrenthal voglia per ora evitare una visita a Roma per non provocare dei commenti sgradevoli in Vaticano. Il ministro Aehrenthal passerà da Milano e da Racconigi si recherà insieme ai Tittoni alla villa di Desio. La visita di Aehrenthal in Italia ed il suo convegno con Tittoni seguiranno dunque proprio nell'epoca in cui sarà raccolta la conferenza all'Aja. Ciò esclude anzitutto che i due ministri possano prendere ancora degli eventuali accordi circa un procedere concorde alla conferenza, come potè avvenire ora forse nel convegno di Bülow con Aehrenthal a Berlino. L'atteggiamento dell'Italia alla conferenza dell'Aja è già deciso.

Richiamandosi al recente discorso del principe Bülow al «Reichstag» un uomo di Stato disse quanto segue al corrispondente della «Neue Fr. Presse:» Ritenete pur come certo che la sola potenza che si dichiarerà del tutto solidale con la Germania sarà l'Austria-Ungheria. L'Austria-Ungheria procederà d'accordo con la Germania come alla conferenza di Algesiras.

Ma anche la Russia in vista del fatto che con la guerra giapponese la sua posizione militare è terribilmente scossa e che la sua flotta è distrutta dichiarerà di non poter partecipare alla discussione sulla riduzione degli armamenti. In massima l'Italia procederà d'accordo con la Germania e l'Austria-Ungheria, sue alleate, ma probabilmente, per non offendere la sua amica Inghilterra, troverà una formola per giustificare la sua astensione nella discussione. Per quanto si può prevedere ora l'Italia farà press'a poco la seguente dichiarazione.

L'Italia riconosce lo scopo altamente ideale e morale della proposta inglese con cui si renderebbe un segnalato servizio al benessere dell'umanità, al progresso ed alla pace, ma crede che questo ideale appartenga ad un lontano avvenire. Avrebbe partecipato alla discussione sulla proposta del disarmo se questa proposta in alcune sedi competenti non avesse incontrato ostilità. In vista del fatto che alcune potenze cui l'Italia è particolarmente vicina hanno rifiutato di partecipare alla discussione, l'Italia a sua volta deve deplorare di non poter prendervi parte.

Certamente - aggiunse l'informatore della «N. Fr. Presse» - nessun altro paese è più propenso dell'Italia al disarmo e in nessun paese il terreno è meglio preparato che in Italia la quale si vuol dedicare tutta allo sviluppo interno, all'apertura di nuove fonti di ricchezza ed al progresso economico ed industriale. Ma di fronte al fatto che altrove si fanno così vasti provvedimenti, neppure l'Italia può restare indietro. Nel Parlamento austriaco eletto a base del suffragio universale - dice la «N. Fr. Presse» - sarà poi più facile ai Governi dei due Stati alleati di avere un appoggio per un accordo fra i due paesi agevolando pure in tal guisa l'idea del disarmo.

BERLINO 3 (N). La agraria «Deutsche Tageszeitung» che ha rapporti con il principe Bülow, si scaglia contro la «Hartungsche Zeitung» di Königsberg la quale dichiara che i rapporti tra l'imperatore ed il cancelliere dell'impero sono tesi e che fra i due esiste un completo disaccordo circa la questione del disarmo e l'atteggiamento verso l'Inghilterra.

COLONIA 3 (B). Un telegramma da Berlino alla «Kölnische Zeitung» rileva le dichiarazioni fatte dalla stampa estera sul problema del disarmo. Secondo il dispaccio, la Germania non sarebbe isolata nei suoi criteri sulla questione: La stampa austriaca parla del disarmo in forma molto cordiale per la Germania; i giornali francesi esprimono concetti correttissimi; anche la stampa italiana giudica con simpatia i criteri germanici. Gli appunti di singoli giornali italiani, i quali rilevano che il cancelliere dell'impero non parlò della situazione dell'Italia nella Triplice, non sono certo condivise dai circoli italiani autorevoli, poichè il discorso di Bülow volle essenzialmente giustificare il punto di vista della Germania nel problema del disarmo, e non intese dare la caratteristica della situazione politica generale. Ciò egli fece in discorsi antecedenti, e quel che disse allora vale anche oggi.

Aehrenthal a Berlino

BERLINO 3 (B). Stamane il ministro degli esteri barone Aehrenthal ebbe un colloquio col segretario di Stato de Tschirsky (v. «Piccolo della Sera»). Al tocco l'ambasciatore conte Szechenyi de Sorvar diede una colazione in onore del ministro. Il barone Aehrenthal intende di partire stasera per Vienna.

COLONIA 3 (N). Un telegramma della «Kölnische Zeitung» da Berlino dice: Dopo tutto quanto si è udito da buona fonte circa la visita di Aehrenthal, essa non diede occasione ad accordi speciali, ma servì ad accertare in modo molto consolante che fra la Germania e l'Austria-Ungheria nelle questioni importanti della politica internazionale regna perfetta consonanza. Nei colloqui del ministro a.-u. coi personaggi dirigenti germanici sono state trattate, a quanto apprendo, tutte le questioni della politica attuale. Quantunque non si conosca alcun dettaglio di questi colloqui, si può nondimeno accertare che la fiducia, sperimentata per venticinque anni, che la Germania ripone nell'impero a.-u. continuerà ad esistere anche in avvenire. In quanto al lato formale, i trattati della Triplice provvedono a tutto, cosicchè già per questo motivo non v'era bisogno di speciale accordo. Ad onta di ciò la visita del barone Aehrenthal non è priva d'una grande importanza effettiva, giacchè lo scambio d'idee fatto a voce deve naturalmente influire in modo fecondo sull'applicazione di una politica diretta secondo criteri unici, ed agevolare la cooperazione d'entrambe le parti. Qui si è ritratta l'impressione che il barone Aehrenthal è non solo un diplomatico esperto e ricco di cognizioni, ma anche un uomo di Stato in sommo grado meritevole di fiducia, il quale sa egregiamente dirigere la politica estera dell'Austria-Ungheria. Questo convincimento non può che contribuire a rendere le relazioni fra i due Stati vicini ed aleati più cordiali ed intime.

Il genetliaco di Bülow

BERLINO 3 (B). La «Norddeutsche Allgem. Zeitung» reca: Stasera, ricorrendo il genetliaco del principe Bülow, si darà un pranzo nel palazzo de cancelliere dell'impero. L'imperatore v. prenderà parte. Furono invitati il bar. Aehrenthal, ministro a.-u. degli esteri, con l'inviato bar. de Gagern, che lo accompagna; l'ambasciatore d'Austria-Ungheria Szögyeny-Marich, il consigliere d'ambasciata conte Szechenyi, il tenene colonnello Klepsch-Kloth, addetto militare all'ambasciata a.-u.

La politica di Edoardo VII

ROMA 3 (N). Scrive il «Giornale d'Italia»: La nuova politica di Edordo VII mira a impedire la guerra e mentre la «splendide isolation» del regno vittoriano avrebbe certamente trascinato l'Inghilterra a un conflitto sanguinoso, l'attuale indirizzo mette fuori di possibilità tale pericolo. La guerra boera aprì gli occhi all'Inghilterra allora completamente isolata se si eccettui l'amicizia platonica ed ideale per l'Italia. Appena conclusa la pace la politica inglese cambiò strada attuando un vasto piano di alleanze. Tutti i punti deboli e perfino il temuto duello con la Germania che avrebbe trascinato a una conflagrazione generale fu eliminato. La politica di Edoardo VII è solo difensiva ed è, conseguentemente, politica di pace.

Il bilancio delle colonie al «Reicstag»

BERLINO 3 (B). Il «Reichstag» procede alla votazione degli ordini del giorno sul bilancio delle poste. L'ordine del giorno Hompesch circa il servizio agli sportelli è approvato.

Si approvano anche gli altri ordini del giorno, meno quello Zamp, circa l'aggiunta dei francobolli. Su questa proposta e su una proposta Pachnicke, con la quale si chiedeva di rendere irrevocabile questa aggiunta, fu fatta la votazione nominale. Il bilancio postale fu così esaurito.

Si approvò quindi senza discussione il bilancio del tribunale militare dell'impero, passando infine alla discussione del bilancio dell'ufficio delle colonie. Il relatore Semler osserva che la commissione ha appoggiato l'approvazione dei posti del segretario di Stato e dei sottosegretari e s'è annullato invece quello del comandante.

Spahn, del centro, dice che il suo partito è sempre contrario all'ufficio coloniale autonomo. Nonostante i loro grandi possedimenti coloniali, le altre potenze non hanno tale ufficio. Anzichè la vera civiltà, si insegnerà ai negri l'uso dell'alcool e mille altri vizi. Fortunamente gli istituti delle missioni, e specialmente quelle cattoliche, combattono tal pervertimento.

Wiemer, liberale democratico, approva l'istituzione d'un ufficio coloniale autonomo. Si dichiara contrario a un esercito coloniale e ad una politica ferroviaria esagerata.

Bebel dice che il suo partito ritiene più necessario un segretariato di Stato per questioni sociali e attinenti la cultura che un segretariato colonie. Alle colonie tedesche si attribuisce l'importanza alla quale non possono prendere, nè per ragioni economiche, nè politiche, nè di cultura. Un ufficio colonie autonomo può provocare facilmente conflitti internazionali, non essendovi campo più propizio agli attriti internazionali che la politica coloniale. Il suo partito chiede perciò che l'amministrazione delle colonie rimanga al ministero degli esteri. La affermazione di Spahn che un ufficio coloniale autonomo rappresenti una forza all'estero è inesatta. Bismarck favorì la politica coloniale della Francia nell'Indocina, perchè da allora la Francia cessò d'essere un fattore atto a destare preoccupazioni in Europa. Il principe Bülow disse ultimamente che i maggiori attriti sorgono nelle colonie. La forza militare tedesca in Africa è troppo grande. Essendo ora domata la rivolta, si vuol fare dell'esercito coloniale uno strumento per servirsene per altri scopi politici, per creare altre complicazioni internazionali.

Posadowsky, segretario di Stato, osserva che nell'amministrazione coloniale sono già concentrati tanti interessi materiali ed amministrativi, che pel cancelliere dell'impero è fisicamente impossibile assumere per essi la responsabilità materiale; quindi gli occorre un sostituto che sia in grado di assumere questa responsabilità. Dice infondata la supposizione espressa da Bebel che nell'Africa sud-occidentale si perseguano secondi fini. Questa supposizione, espressa anche da alcuni giornali, non fa che destare diffidenze all'estero; perciò il ministro ci tiene a dichiarare che non si è mai avuto di mira alcun fine recondito, e che l'effettivo delle truppe nell'Africa sud-occidentale non fu punto aumentato per servire a piani nascosti.

Lo stipendio pel segretario di Stato per l'ufficio coloniale è quindi approvato coi voti della Destra, dei liberali nazionali, dei «freisinnige» e un voto del Centro.

Alla Camera prussiana

BERLINO 3 (B). La Camera passò oggi alla votazione degli ordini del giorno presentati per il bilancio delle poste, ed approvò l'ordine del giorno Hompesch circa il servizio agli sportelli.

L'inchiesta parlamentare sull'amministrazione dell'esercito

proposta da Giolitti

A MONTECITORIO.

ROMA 3 (N). In mezzo all'emiciclo è collocata una lunga tavola attorno alla quale siedono i concorrenti ai posti di stenografi della Camera che devono dare un saggio pubblico della loro capacità. Chiacchierano un po' troppo e Marcora si indispettisce e dopo un po' grida: Ebbene, signori, che cosa facciamo! L'apostrofe fa l'effetto d'una doccia; nessuno più fiata e la seduta comincia.

Le interrogazioni non danno luogo a incidenti e non provocano interruzioni.

Ciuffelli, sottosegretario, risponde a Turco che le esplorazioni fatte nel 1888 a Spezzano Albanese per rintracciare il luogo ove è sepolta Sibari, non condussero a risultati positivi e si dovranno quindi iniziare nuovi scavi secondo il piano previamente stabilito comprendendo tutta la Magna Grecia.

Turco lamenta che negli scavi sia mancato il criterio scientifico e che non si ha tenuto calcolo che Sibari giaceva nel delta tra Crati e Coscile. Confida nelle promesse del Governo.

Facta, sottosegretario agli interni, risponde a Turati che il Governo non ha in animo di proporre l'abolizione dell'art. 1 della legge di pubblica sicurezza perchè il preavviso che si richiede per le pubbliche riunioni non reca alcuna difficoltà o molestia.

Turati ritiene opportuno di abrogare disposizioni moleste e pericolose come quella del preavviso che non sempre si può dare per riunioni improvvisate. L'abuso dell'art. 1 della legge diede luogo a Milano il 5 aprile a spiacevoli incidenti. Si riferisce ai fatti avvenuti nei pressi di Elvetica e al conseguente sciopero degli operai di quella officina che ha provocato l'intervento dei funzionari in una riunione non autorizzata. Chiede che almeno si distingua fra assembramenti e riunioni.

Finite le interrogazioni si fa un gran silenzio e tutti i deputati che si trovano nei corridoi entrano nell'aula e prendono i loro posti.

Giolitti, presidente dei ministri, si alza e presenta il progetto dell'inchiesta sull'esercito. Dice che la commissione deve avere le stesse attribuzioni che ebbe a suo tempo quella della marina; ma aggiunge subito che questa inchiesta non deve assolutamente ritardare la discussione e l'approvazione dei progetti che interessano la difesa nazionale. Prega le commissioni competenti di sollecitare i lavori e di presentare nel più breve termine possibile le relazioni al Parlamento. La comunicazione del presidente del Consiglio è accolta con segni manifesti di vive approvazioni.

Bilancio della Giustizia
Dichiarazioni del ministro Orlando

Si riprende la discussione del bilancio di Grazia e Giustizia.

Lucchini Luigi deplora la discussione avvenuta in questi giorni intorno alla magistratura. Egli, magistrato, è indotto a giudicare severamente, ma, come ogni altra istituzione del paese, la magistratura non deve in quest'aula esser fatta bersaglio a denigrazioni e al discredito cui facilmente potrebbe colpirsi anche qualunque libera professione.

Panie si occupa della materia dei fallimenti e prega il ministro di studiare la riforma della legge nel senso di rendere meno facili gli abusi contro la fede pubblica.

Orlando, ministro di Grazia e Giustizia: Non può in tutto acconsentire a quella parte che si riferisce all'andamento dell'amministrazione centrale. Sente, anzi, l'obbligo di attestare che il personale del dicastero compie il proprio dovere. Espone quanto si è fatto per stabilire un efficace controllo e mettere un po' di freno agli eccessi delle spese per la giustizia. Quanto al casellario giudiziario si tratta di un istituto destinato a rendere grandi servizi per quanto dispendioso. A proposito del palazzo di giustizia assicura che entro il prossimo anno potrà essere adibito all'uso cui è destinato. Quanto all'amministrazione della giustizia, dichiara di aver scarsa fede nella riforma legislativa in tale riguardo. Rispondendo ai vari oratori, si compiace delle diminuzioni della litigiosità in materia civile e crede che si potrà modificare la procedura civile in qualche parte; crede prematura l'idea della Cassazione unica in materia civile; riconosce l'opportunità di internazionalizzare il diritto marittimo. Quanto alla legge sui piccoli fallimenti, terrà conto delle osservazioni messe innanzi. Si compiace nel constatare che l'alta criminalità è in confortante diminuzione. Quanto agli inconvenienti segnalati, essi dipendono dal codice di procedura penale, dice che di alcuni la causa è da cercarsi piuttosto nel costume che nella legge, ma che in ogni modo le riforme si dovranno affrontare magari stralciandone alcune dal complesso di quelle proposte per il nuovo codice in esame. Accenna a parecchie di queste riforme. Quanto alla stampa immorale dichiara la sua profonda riprovazione per la stampa degenerata doppiamente colpevole per il male che fa direttamente e per il discredito che getta sopra un diritto così alto e così faticosamente conquistato quale è il diritto di libertà di stampa. Dichiara essere ormai venuto il momento di risolvere non soltanto la parte economica del problema delle condizioni della magistratura, ma non potrebbe consentire una riforma delle leggi organiche in sede di bilancio. Lamenta che la serena indagine delle condizioni morali della magistratura sia stata turbata da qualche specificazione di casi particolari i quali non possono essere indice sicuro dell'attendibilità delle accuse che si volgono ai magistrati spesso per effetto di suggestioni e di malcontento. Bisogna perciò considerare non i casi singoli, ma tutto quanto l'organismo che egli riconosce meritare urgenti rimedi per raggiungere l'altissimo scopo della magistratura insospettabile e insospettata. Ammette che vi ha un senso di disagio in ciò che si riferisce alla magistratura, ma rileva che il disagio non è speciale all'Italia. D'altronde non si può discutere che dal 1890 in poi il reclutamento della magistratura è molto migliorato. Altri benefici si avranno con l'approvazione delle sue proposte. Il magistrato d'altronde non può essere la perfezione; esso deve avere sopratutto la virtù della giustizia.

Cassuto fa alcune osservazioni e raccomandazioni che riassume in un ordine del giorno che presenta.

La seduta è levata alle 19.10.

Nei corridoi si disputa animatamente intorno alla proposta Giolitti. Il ministro presentò stamane il suo progetto al collega Viganò che non voleva saperne e che ha dovuto chinare il capo di fronte alle necessità politiche e al desiderio di tutta la Camera.

Come sarà costituita la commissione d'inchiesta sull'esercito.

ROMA 3 (N). La commissione sarà nominata con l'incarico di indagare su quanto concerne l'organizzazione dell'amministrazione della guerra e sarà composta di sei senatori eletti dal Senato e di sei deputati eletti dalla Camera e di cinque membri nominati con decreto reale. Udito il Consiglio dei ministri la commissione eleggerà dal suo seno il proprio presidente. I deputati e i membri della commissione continueranno nel proprio ufficio anche se loro cesserà il mandato legislativo. Per esecuzione del suo mandato la commissione potrà citare e sentire testimoni, eseguire ispezioni e ordinare perizie, richiedere di sequestrare documenti e fare tutte le indagini che possono condurre all'accertamento della verità coi poteri relativi attribuiti al magistrato inquirente dal codice di procedura penale e con le pene corrispondenti stabilite dal codice penale da applicarsi dalla competente autorità. La commissione riferirà al parlamento entro un anno dalla sua costituzione.

ROMA 3 (N). Il gruppo parlamentare repubblicano riunito a Montecitorio ha approvato il seguente ordine del giorno: Il gruppo parlamentare repubblicano mai disinteressatosi della difesa nazionale prende atto che il ministero ha dovuto riconoscere la necessità d'un'inchiesta sull'amministrazione della guerra, inchiesta reclamata dal paese e delibera di accoglierla riservandosi in quanto alle proposte di spese di regolare il suo voto a seconda delle risultanze dell'inchiesta medesima.

Il progetto e la relazione

ROMA 3 (N). Il progetto presentato da Giolitti per un'inchiesta sull'amministrazione della guerra è preceduto da questa relazione: On. Colleghi. La commissione d'inchiesta sulla marina militare costituita con legge 27 marzo 1904 ha compiuto opera che è riuscita assai proficua a quella amministrazione la quale, traendo norma dai savi suggerimenti della Commissione stessa ha potuto ottenere molti risultati. Ciò consiglia a seguire l'eguale sistema nei riguardi dei servizi dipendenti dal ministero della guerra. E' bene che un'amministrazione così importante sia sottoposta al vigile e diretto controllo del Parlamento affinchè non solo sia eliminato ogni dubbio che le somme stanziate nel bilancio sieno utilmente spese, ma anche affinchè si possa trarre consiglio dell'esperienza di uomini competenti per meglio adattare i mezzi alla grande missione dell'esercito. L'inchiesta, perciò deve riguardare tutto ciò che concerne i servizi dipendenti dal ministero della guerra. Queste indagini e questi studi sono certo otterranno utili e savi risultati perciò non dubito che l'onorerete del vostro suffragio il disegno di legge che vi presento.

Il progetto si compone di cinque articoli: Il I dice: Sarà nominata una Commissione con l'incarico di indagare su tutto quanto concerne l'organizzazione e l'amministrazione dei servizi dipendenti dal ministero della guerra. Gli art. 2, 3 e 4 contengono disposizioni sulla costituzione e sui poteri della Commissione.

Il 5.o stanzia una somma di 50.000 lire per le spese d'inchiesta da inscriversi nella parte straordinaria del bilancio del ministero della guerra nell'esercizio finanziario 1906-1907.

L'opinione dell'on. Pais

ROMA 3 (N). Il relatore al bilancio della guerra, on. Pais, interrogato, rispose: L'amministrazione della guerra era sospettata magari a torto e non poteva senza grave danno rimanere più oltre sotto tale incubo. Tutto sarà stato fatto in buona fede, ma certo in questi ultimi tempi molti affari ci presentarono in modo non tranquillante. Certo, ad esempio nell'acquisto del materiale d'artiglieria, si è proceduto in modo che danneggiò materialmente e moralmente l'industria nazionale. Si sono fatti contratti in virtù dei quali paghiamo alla casa Krupp 8000 lire i cannoni che avremmo potuto avere in Italia per 4000, e senza alcun beneficio tecnico. Giolitti ha voluto provvedere a tempo. La proposta andrà martedì agli uffici, i quali eleggeranno a commissari quelle personalità delle quali il nostro Parlamento non difetta e che sempre si è occupato con vera competenza di questioni militari.

L'elezione di Girgenti, annullata

ROMA 3 (N). La giunta alle elezioni ha deliberato l'annullamento dell'elezione di Girgenti, non avendo l'eletto Gallo compiuto il 30.o anno di età.

Commissione all'ordinamento
delle ferrovie dello Stato

ROMA 3 (N). La commissione all'ordinamento delle ferrovie dello Stato ha tenuto l'ultima riunione. Dopo apportate alcune modificazioni al testo del disegno di legge la commissione discusse sulla composizione dell'amministrazione e deliberò di proporre che nel consiglio del traffico vi sia un rappresentante della stampa. Ritenne che il direttore generale delle ferrovie debba avere voto deliberativo e decise di tener fermo nel concetto che il consiglio sia composto di cinque funzionari compreso il direttore generale e di sei membri stabili. Fu deliberata la nomina di un vicedirettore che dovrà sostituire con eguali poteri il direttore generale tutte le volte che questi debba assentarsi dal suo ufficio, e inoltre la nomina di due direttori aggiunti con poteri autonomi distinti da quelli del direttore generale. Infine la commissione approvò la relazione.

Consiglio dei ministri

ROMA 3 (N). Stamane il Consiglio dei ministri esaminò il progetto di legge per l'infanzia abbandonata e quello per l'unificazione degli impiegati d'ordine dell'amministrazione dello Stato.

AL SENATO.

ROMA 3 (N). Al Senato dopo una rapida approvazione senza discussione di parecchie leggine e la presentazione di un'interpellanza di Pisa al ministro degli esteri sulla portata della convenzione internazionale stipulata a Berna il 26 settembre 1906 circa il lavoro notturno delle donne impiegate nelle industrie, il presidente avverte che mancando argomenti all'ordine del giorno, il Senato dovrà sospendere per qualche giorno le sedute. Domani però terrà una breve seduta.

I giudizi della stampa

ROMA 3 (N). La «Tribuna» si dichiara lieta della risoluzione presa dal Governo di proporre alla Camera un'inchiesta su tutta l'amministrazione della guerra. La risoluzione è un saggio e avveduto apprezzamento delle manifestazioni non dubbie sull'opinione pubblica. Dall'inchiesta verranno certamente fuori errori, ma nulla si troverà che possa gettare qualsiasi fosca luce su quella che, come i fatti dimostreranno, è la più rigida amministrazione dello Stato. Il giornale conclude augurando che l'inchiesta sulle cose della guerra sia condotta con serenità, energia ed imparzialità e con l'esperienza fatta precedentemente nell'inchiesta sull'amministrazione della marina e dia gli stessi o anche migliori frutti.

Il «Giornale d'Italia» anch'esso è lieto che il Governo abbia domandata un'inchiesta sull'esercito cedendo a quanto concordemente reclamava la coscienza del paese. Ricorda brevemente la questione dei cannoni della quale la commissione dovrà occuparsi ed afferma che sarà un grande compito quello di armonizzare, per quanto possibile l'azione, gli studi e i metodi del ministero della guerra e di quello della marina.

Il «Messaggero» rileva che l'inchiesta sull'amministrazione della guerra si imponeva per riparare ai mali che possono esservi e troncare i sospetti che possono essere infondati. Augura che gli uomini che saranno nominati a condurre l'inchiesta siano equanimi e non vulnerati dal preconcetto di dover trovare assolutamente la colpa insieme all'errore. Della commissione faccia parte qualche tecnico per evitare che si ripeta ancora l'errore che, per assenza appunto di persone tecniche, si commise nel compiere l'inchiesta sulla marina.

L'«Italie» si limita a constatare che l'iniziativa del presidente del Consiglio per la nomina di una commissione d'inchiesta sull'amministrazione della guerra, ha fatto a Montecitorio favorevole impressione.

Il «Corriere d'Italia» dice che l'inchiesta deve essere accolta da tutti con piacere perchè non è detto che ad essa debba essere unito il significato curioso che alla parola inchiesta di solito si attribuisce. Aggiunge che l'atto del Governo è coraggioso e va lodato.

L'«Avanti!» si augura che l'estrema sinistra, mentre accetterà l'inchiesta con più ampie garanzie e serietà, sosterrà che non un soldo oltre i milioni del bilancio ordinario si debba affidare all'amministrazione della guerra fino all'esaurimento dell'inchiesta.

L'«Azione» dichiara di non nutrire finora alcuna fiducia in questa inchiesta come dice di non nutrirla in genere per tutte le inchieste.

Le voci denigratorie contro il Montenegro

ROMA 3 (N). La «Tribuna», riferendosi alle notizie che continuano a venir diffuse circa pretesi rivolgimenti politici nel Montenegro, scrive: Queste notizie continuano nonostante le smentite dei circoli autorevoli e ufficiali, perchè vi sono sempre vari Milan Malinitza (vedi «Piccolo» di ieri) che diffondono voci de-

L'INCENDIAHO

Proprietà riservata 4

— Sono tutto a vostra disposizione - dichiarò Saint-Ermond; - ma permettetemi di aprire quella finestra, per avere un po' d'occhio quello che fanno gli... Ora, vi ascolto.

L'ingegnere gettò un occhiata sulla corte, alla tenda che cominciavano a piantare; poi incominciò il suo racconto.

— Come me ne avevate dato l'ordine, or fanno quattro mesi, sono parito per visitare tutti i cantieri dei paesi del nord, allo scopo di esaminare i loro approvvigionamenti, i loro metodi di lavoro, sopratutto per cercare del legname a condizioni più vantaggiose, di quelle attuali qui.

— Sì, tiriamo innanzi - interruppe Saint-Ermond ve ne prego, siate breve; oggi non posso accordarvi che pochi minuti.

— Desiderate forse di rimandare questa conversazione a domani? - domandò Michele con un tono di voce leggermente irritato.

— No, no. Continuate.

— Ho attraversato tutta la Svezia e la Norvegia, visitando le più piccole città dove esistono depositi di legname e segherie meccaniche. Come ho avuto l'onore di scrivervelo a quell'epoca, non abbiamo nulla di nuovo da imparare, circa a quella partita: le nostre macchine sono molto meglio perfezionate, grazie sopratutto alle ultime modificazioni introdotte nei nostri meccanismi...

— Modificazioni che vi debbo, mi affretto a riconoscerlo, e per le quali voi avete rifiutato qualunque ricompensa.

— Se ho cercato di migliorare i vostri prodotti, signore, l'ho fatto semplicemente per adempiere al mio dovere. Lasciando la Norvegia sono andato direttamente a Pietroburgo, dove si fa un commercio importante di legname, che si spedisce dal porto di Riga; e là ho potuto fare gli acquisti considerevoli dei quali mi avevate incaricato. Come ve l'ho spiegato nella mia ultima lettera da Pietroburgo, i legnami che ho comprati vi hanno potuto sembrare a troppo caro prezzo; ma la loro qualità è assolutamente superiore; noi non avremo quasi per niente calo: in una parola, spero che l'affare sarà eccellente.

— Il legname è giunto da qualche giorno; l'ho osservato io stesso e ne sono contentone.

— Oh! è arrivato di già?

— Ma sicuro. Vi sorprende ciò?

— No; perchè era proprio il termine indicato da me. Soltanto, permettetemi di dirvelo, io avevo una confidenza molto limitata nel commissario-spedizioniere al quale mi avevate dato l'ordine di rimettere la mercanzia.

— Voi mi fate cascar dalle nuvole, signor Thomerain. Non vi ho forse scritto che avevo la più completa fiducia nel signor Pouschkoff?

— Se voi non mi aveste scritto ciò nella maniera più categorica, vi confesso francamente che non avrei mai affidato tre milioni di mercanzia a quell'uomo lì.

— E che temevate dunque?

— Ma... un cattivo imbarco, o pure, che quell'uomo sostituisse alla nostra mercanzia di qualità superiore, della mercanzia avariata... E siccome voi, proprio allora, mi avete ordinato di continuare il mio viaggio, non ho potuto assistere al caricamento dei vapori, e...

— State pur tranquillo, signor Thomerain; avevo su Pouschkoff le migliori referenze; e del resto, quello che rende assolutamente ridicola la vostra confidenza, è che il legname comprato da voi è giunto in ottimo stato; io l'ho accuratamente esaminato; è messo a posto nel nostro cantiere, dietro il grande laboratorio; è anche assicurato di già contro ogni rischio d'incendio... Continuate, ve ne prego.

— Il resto del mio viaggio non presenta disgraziatamente alcun interesse. Voi avete voluto che io mi spingessi fin nel centro della Russia, sino al Volga; colà, tutto è allo stato rudimentale. E io son persuaso che, durante parecchi anni, le nostre relazioni con Riga e Pietroburgo ci basteranno a esuberanza. Questi due ultimi mesi del mio viaggio sono dunque andati perduti.

Michele tacque. Saint-Ermond gli domandò con indifferenza:

— E' tutto quanto dovevate dirmi?

— Sì, signore.

— Ebbene, andate a passare la giornata con vostra madre; è giusto domenica, oggi: verrete domani a rioccupare il vostro posto. Addio! A domani!

E si levò in piedi, facendo un cenno di saluto all'altero suo ingegnere. Stava per uscire, quando Michele lo fermò dicendo:

— Scusate, signore. E' tutto quanto avete a dirmi?

— Certamente!

— Voi sapete che sono schietto, signor di Saint-Ermond. Volete permettermi di farvi una domanda?

— Fatela.

— Ho compiuto per voi un lungo e penoso viaggio. Giungendo a Parigi, non ho avuto che un pensiero: correre qui, per vedervi, per mettermi a vostra disposizione, se ciò era necessario, senza concedermi neppure un'ora per abbracciare la mia povera madre. E voi non mi avete stretta la mano!

Saint-Ermond si raddrizzò sulla persona con molta alterigia e gridò:

— E' la prima volta, o signore, che uno dei miei impiegati si permette di parlarmi a questo modo.

— E' perchè credo di averne il diritto, signore - ribattè Michele, fieramente.

Queste due frasi erano state pronunziate a voce così alta, che tutti nel cortile le intesero. Giuseppe Bernier mormorò:

— Pare dunque che non se la intendano, il principale e l'ingegnere?

L'industriale lanciava sguardi furibondi a Michele.

— Questa volta è proprio tutto quanto avevate da dirmi? - gridò.

— No, signore; ho ancora una domanda a farvi.

— Voi abusate in una maniera inqualificabile del mio tempo, signore! Sapete bene che io dò, questa sera, una grande festa, e che non ho che una giornata disponibile pei preparativi...

— Sì, signore; so tutto questo. So che nella prima domenica di maggio voi date ogni anno una grande festa. E non vi nascondo che se ho viaggiato giorno e notte l'ho fatto per trovarmi qui, in questo giorno.

— Ed io non vi nasconderò questo: che vi aspettavo soltanto verso la metà della settimana!

Pierre Sales. *(Continua).*

migratorie a danno degli Stati balcanici che sono favorevolmente accolte in talune sfere politiche austriache.

Per il suffragio universale in Ungheria

VIENNA 3 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Budapest che il Governo ungherese manderà in Austria alcuni funzionari con l'incarico di studiare il procedimento elettorale in occasione delle prossime elezioni. Le esperienze così raccolte serviranno poi al Governo per compilare il progetto per il suffragio universale da introdursi in Ungheria.

Voci di nuovi fermenti agrari in Rumenia

CZERNOWITZ 3 (B). Di fronte alle notizie date da alcuni giornali su tumulti agrari, si comunica che la popolazione di alcuni comuni del distretto politico di Wiznitz teme, in seguito a minacce da parte dei contadini, che per la Pasqua greco-orientale scoppino disordini. Il governo provinciale adottò ampi provvedimenti allo scopo di prevenire eccessi.

CZERNOWITZ 3 (N). Da ieri la situazione nel distretto di Putila sembra migliorata. Il commissario governativo Jesch ritiene già superflue le misure militari prese. Presso Jesch è comparsa una deputazione di 120 contadini assicurandolo che non si devono temere eccessi. La fuga in massa degli israeliti è cessata.

L'inglese ricattato a Salonicco e la Porta

PARIGI 3 (N). Telegrafano da Costantinopoli al «Temps»: In seguito alla recente cattura avvenuta a Salonicco del giovane inglese Abbott, la cui liberazione avvenne col pagamento di un riscatto di quindicimila lire anticipate dall'Inghilterra (vedi «Piccolo della sera» di ieri), la Porta intende di fare nuove severe rimostranze alla Grecia per l'assistenza data alle bande greche di Macedonia. La Porta si dice tanto più autorizzata a fare queste rimostranze inquantochè alcuni tentano di far credere che la domanda di un riscatto così elevato per rilasciare l'Abbott sia stata un'operazione destinata a servire agli interessi dell'agitazione ellenica in Macedonia.

IL NUOVO MINISTERO BELGA

BRUXELLES 3 (N). Il re ha ricevuto stamane i membri del nuovo Gabinetto De Trooz. Al ministero, composto di conservatori e clericali democratici, di libero scambisti e protezionisti, di amici e di avversari del Congo, di militaristi e di antimilitaristi, non si predice lunga durata.

NEL MAROCCO

TANGERI 3 (Havas). Raisuli con 300 uomini giunse a Tazerut per prendere la madre, la prima moglie e i suoi averi, quindi si ritirò nuovamente nelle montagne di Elkves. Secondo una notizia dell'«Imparcial» di Madrid Raisuli si sarebbe unito a El Rogi, che dispone di 20.000 uomini, 10 cannoni e sei mitragliatrici.

Mohamed el Torres conferma ai rappresentanti delle potenze che il maghzen intende introdurre il monopolio per la telegrafia senza filo, e che la concessione dei singoli servizi da introdursi in territorio marocchino sarà stabilita secondo le norme sugli appalti determinate dagli atti d'Algesiras.

LE AGITAZIONI OPERAIE

ZEITZ 3 (B). Le «Zeitzer Neuesten Nachrichten» annunciano che tutti i minatori della miniera di Gottlob, presso Theissen, si sono messi in sciopero, non avendo voluto la direzione revocare l'ammenda imposta ad alcuni minatori per aver festeggiato il primo maggio. Anche in altre officine del bacino di Zeitz e di Weissenfels fu sospeso il lavoro per l'identico motivo. In altre miniere gli operai si sono presentati al lavoro solo condizionatamente, e attendono la revoca definitiva delle ammende.

PARIGI 3 (N). Lo sciopero dei tavoleggianti di caffè è terminato.

FERMENTO FRA INDU E MAOMETTANI IN INDIA

CALCUTTA 3 (B). Si annuncia dal Bengala orientale che i possidenti del territorio degli indu maltrattano i contadini maomettani. Si temono nuovi conflitti fra gli industriali e i maomettani. Tali conflitti pregiudicherebbero moltissimo i lavori per il raccolto della juta. L'intiera industria della juta incontrerebbe così gravi difficoltà. Si ritiene generalmente che il governo non procede con sufficente energia contro gli indu.

Le feste di Giovanna d'Arco

ORLEANS 3 (B). Le feste di Giovanna d'Arco avranno un carattere essenzialmente militare. Le truppe sfileranno sulla piazza della città davanti allo stendardo di Giovanna d'Arco. Un funzionario per ordine del sindaco si recò nella cattedrale a farsi consegnare la bandiera. L'ordine fu tosto eseguito. Tale procedere destò peraltro grande fermento fra i cattolici.

Gravi disordini agrari

VIENNA 3 (N). La «Zeit» ha da Pietroburgo: Nel governatorato di Twer sono scoppiati gravi disordini agrari. Molte fattorie sarebbero in fiamme. I proprietari ed i fattori si sarebbero rifugiati nelle città.

Revoca di ordinanze

PIETROBURGO 3 (Agenzia pietroburghese). Giusta l'articolo 87 della legge fondamentale dello Stato, con oggi sono revocate alcune ordinanze, perchè le proposte con le quali queste dovevano essere sanzionate non vennero presentate alla Duma. Fra le ordinanze revocate sono da menzionare particolarmente quelle concernenti le corti statarie, l'importazione in franchigia di residui di nafta, la creazione di posti provvisori di governatore generale nel distretto montuoso meridionale e a Cronstadt. In luogo del governatore generale provvisorio di Cronstadt si istituirà per due anni la carica di capo supremo di Cronstadt coi diritti di comandante in capo del distretto militare e di comandante di fortezza.

PIETROBURGO 3 (N). In relazione alla notizia sulla revoca di ordinanze temporanee è da osservare che soltanto sette ordinanze vengono messe fuori vigore. Invece, secondo un comunicato del «Messaggero del Governo», 53 ordinanze restano in vigore per tempo indeterminato tra cui le ordinanze che infliggono le più severe pene per la propaganda di idee rivoluzionarie nell'esercito e nella flotta e per apologia di reato, quelle sul riposo festivo, sulle banche agrarie, ecc.

Conflitti, perquisizioni ed arresti

RIGA 3 (N). La notte scorsa si fecero a Dorpad molte perquisizioni. Quaranta rivoluzionari furono arrestati. Si sequestrarono diciannove bombe e molte armi. In un conflitto tra poliziotti e rivoluzionari rimase ucciso un commissario ed un ispettore fu ferito gravemente. Fra gli arrestati si troverebbe pure l'assassino del barone Budberg, membro del Consiglio dell'impero.

Fra spagnoli e tedeschi nel Camerun

BARCELLONA 3 (N). Il giornale «La Noticia» è informato che ai primi di marzo le truppe tedesche del Camerun avrebbero oltrepassato il fiume Campo invadendo territori spagnuoli, sequestrando in un villaggio di confine una bandiera spagnuola e catturando 18 indigeni che consegnarono al governatore del Camerun. Inoltre, fra gli spagnuoli e una tribù, a quanto pare protetta dai tedeschi sarebbe avvenuto uno scontro sanguinoso, nel quale gli spagnuoli ebbero due morti. Gli indigeni sarebbero forniti di armi dai tedeschi.

Il ritorno del ministro Forscht a Vienna. VIENNA 3 (N). Il ministro del commercio Forscht è ritornato qui oggi dal suo viaggio in Dalmazia.

La strangolatrice di bambini

PARIGI 3 (N). Telegrafano da Chateau Rouger che oggi alle tre pomeridiane il medico perito rimise al procuratore della Repubblica il rapporto intorno al cadavere del piccolo Renato Bavouzé (vedi «Piccolo della Sera» di ieri). Le conclusioni del rapporto dicono: Noi siamo in presenza di un soggetto che subì violenze al collo e probabilmente anche al cuore. Non affermiamo però che la morte sia avvenuta in conseguenza di queste violenze, nondimeno ciò è probabile. In base a queste conclusioni il procuratore della Repubblica stese una requisitoria accusante Giovanna Weber di omicidio. Immediatamente il giudice istruttore spiccò il mandato di cattura. Alle 3.30 del pomeriggio un telegramma fu indirizzato al brigadiere dei gendarmi ordinantegli l'arresto di Giovanna Weber che già deve essere stata sorvegliata dalla gendarmeria. Un redattore dell'«Intransigeant» intervistò la Weber che protestò energicamente contro l'accusa e disse: Sono vittima della fatalità; tutta la mia coscienza e la mia anima si levano contro questa accusa. Domando che si faccia al più presto la luce. Il redattore le domandò: Aveste mai qualche accesso o qualche impulsione irresistibile? La Weber scoppiò a ridere d'un riso strano che fece rabbrividire il giornalista. - Impulsioni? ignoro persino ciocchè significhi tale parola; amo assai i bambini, tutti i bambini. Non pensai certo a far loro del male. Il riso strano e come soffocato scoppiò ancora una volta.

Strascichi giudiziari del 1. maggio.

ROMA 3 (N). Davanti alla prima pretura urbana sono comparsi i 25 individui arrestati durante il comizio del 1. maggio. Sei furono assolti, certo Ferdinando Salvatori fu condannato a due mesi e dieci giorni di reclusione, e gli altri da uno a due giorni d'arresto.

Piroscafo saltato in aria per una esplosione di benzina.

AMBURGO 3 (N). Nel golfo di Biscaglia, a bordo del piroscafo «Silverling», è avvenuta un'esplosione di benzina. Il piroscafo è saltato in aria. Una parte dell'equipaggio è perita.

LONDRA 3 (B). Al Lloyd è giunta notizia che il 1. corrente il piroscafo «Silverling», carico di benzina, in viaggio da Singapore a Londra, s'incendiò nel golfo di Biscaglia. Perirono cinque persone dell'equipaggio; le altre, fra le quali quattro ustionate gravemente, furono tratte a salvamento e trasportate a Plymouth.

Esplosione di una polveriera a Canton.

HONGKONG 3 (B). A Canton esplose una polveriera. Si è verificato sinora che 21 persone furono uccise e oltre cento ferite.

Le vittime delle miniere.

FRANKENHAUSEN sul Kyffhaüser 3 (B). Nella vicina miniera di potassa di Heldrungen ci furono ieri due esplosioni di polvere. Cinque persone perirono asfissiate dai gas sviluppatisi.

Incendi disastrosi.

LEOPOLI 3 (N). La scorsa notte a Nadworna scoppiò in un forno, per un'imprudenza, un incendio che favorito dal vento impetuoso assunse grandissime proporzioni. Molte case andarono distrutte. Quattrocento persone sono senza tetto e senza pane.

AMBURGO 3 (N). Per autocombustione è scoppiato un incendio di una quantità di balle di cotone depositate al Punto franco. Il danno ascende a quattro milioni di marchi.

Deragliamento ferroviario.

BUDAPEST 3 (B). La direzione delle ferrovie dello Stato pubblica un comunicato annunciante che il treno merci partito iersera da Karansebes per Orsova, è deragliato, per causa ancora ignota, sul binario fra le stazioni di Porta Orientalis e Dornasnia-Kornya. Un macchinista rimase ucciso.

Belgrado senz'acqua.

BELGRADO 3 (N). Stamane scoppiò il tubo principale dell'acquedotto cosicchè tutta la città è rimasta senza acqua. Fra la popolazione regna viva inquietudine. Le fontane sono prese d'assalto. Si spera per domani di riparare la rottura.

I ghiacci nel Baltico.

REVAL 3 (B). Il rompighiaccio «Jermak» uscito ieri al largo, s'incontrò a est dell'isola Hogland in grandi masse di ghiaccio e dovette ritornare a Reval.

Movimento elettorale nella Regione

Un'adunanza a Pola

Un discorso dell'on. Rizzi

Pola 3 (p. tel.). La sala Apollo, sede del Comitato nazionale, era gremita stasera, dovendovi tenere un discorso il candidato on. dott. Rizzi. L'oratore fu accolto con applausi entusiastici e durante il suo discorso fu spesso interrotto da vivissime ovazioni. L'on. Rizzi parlò a lungo delle glorie e dei diritti di nostra gente e dimostrò la superiorità del partito liberale-nazionale su tutti gli altri e contro il quale perciò appunto si scagliano le ire di tutti gli altri partiti. Fece una lunga e sottile analisi del programma dei partiti clericale, socialista e slavo, sollevando vero entusiasmo. Invitò infine tutti i cittadini ad intervenire numerosi al comizio che si terrà domenica prossima al Politeama e che dovrà riescire una dimostrazione seria e solenne del popolo che pensa con la propria testa e sa cosa vuole.

Cessati gli applausi, prese la parola il sig. Bortolo Fonda, che rivolse nobili parole al dott. Rizzi, il quale dalla maggior carica della provincia ritorna fra noi semplice gregario e trova tutto l'antico esercito agguerrito e pronto a giurare sulla immacolata bandiera. Tutti i presenti fanno una entusiastica ovazione all'on. Rizzi, il quale riprende la parola e dice di essere ritornato ricco d'esperienza, che saprà sfruttare in pro della nobile causa e nell'interesse di tutti. Ogni partito che non si basi sul popolo, deve sparire. Il partito nazionale, che ha le sue basi sul popolo, saprà rinforzarsi sempre più. Il popolo sarà convinto della volontà che è in noi di far del bene, e della rettitudine dei nostri propositi.

Le parole del dott. Rizzi sono accolte da nuovi interminabili applausi, che si ripercuotono anche sulla via quando l'adunanza si scioglie.

Le conferenze di domani

Domani l'on. Bennati si presenterà ad un'adunanza di elettori a Pirano.

L'on. Bartoli parlerà a Parenzo.

Adunanza elettorale a Monfalcone

Sabato 4 corr., alle ore 7.30 pom., nel Teatro Sociale, il candidato liberale nazionale ing. Giacomo Antonelli esporrà il suo programma parlamentare. Gli elettori dovrebbero intervenire numerosi a persuadersi dei propositi chiari e fermi, che per il vantaggio di tutti ha l'on. Antonelli, il quale ne ha dato già tanti esempi con l'attività sua passata.

Nel movimento elettorale

Cittadini elettori!

Il Comitato elettorale nazionale v'invita ad eleggere:

nel I collegio (Città vecchia e S. Giacomo):

l'ing. Giovanni Menesini

nel II collegio (Città nuova, Barriera nuova, Gretta e Scorcola):

il dott. Giorgio Pitacco

nel III collegio (Barriera vecchia e Chiadino):

l'avv. Luigi Ziliotto

podestà di Zara

nel IV collegio (S. Vito e Chiarbola superiore):

l'ing. Luigi Mazorana

IL CANDIDATO DEL II COLLEGIO

Giorgio Pitacco

Stasera a ore 8, nella sala maggiore della Società Filarmonico-Drammatica, il dott. Giorgio Pitacco, candidato per il II distretto elettorale, convoca ad una radunanza gli elettori consenzienti al programma del Comitato nazionale.

Certo, fedele alle più moderne forme della vita pubblica, l'on. Pitacco sente il bisogno di esporre a' suoi elettori i propositi ai quali si inspira; ma la fiducia che egli ha saputo acquistarsi con l'attività sinora spiegata, è tale e tanta che il suo nome solo, senza programmi e senza raccomandazioni, basterebbe a dare affidamento sicuro del voto di quanti sono consapevoli della importanza del mandato.

Fino ad un anno fa Giorgio Pitacco era soltanto - e già non era poco - uno de' migliori funzionari del Comune. Era stato per lunghi anni il segretario operoso della Lega Nazionale. Oggi, in un anno o poco più di vita parlamentare, egli si è affermato per uno dei più attivi, più promettenti e più autorevoli uomini politici nostri. Parve - come ha detto un oratore in uno degli ultimi nostri comizi - che egli avesse voluto rivaleggiare nel breve tempo concessogli, con l'attività più lunga dei colleghi più esperti. Gli è che la preparazione di studi, la perfetta conoscenza del paese e de' suoi bisogni, il continuo contatto con la vita pratica, il fervido consenso con le idealità paesane, avevano dato all'on. Pitacco un'anticipata esperienza che solo gli intimi suoi avevano intravveduto e che ai più giunse come un miracolo.

★

Non è esagerazione affermare che il nome di Giorgio Pitacco andò unito, e con onore, a tutte le fasi più importanti della vita parlamentare degli ultimi quattordici mesi, in quanto risguardassero diritti o interessi nostri.

Penetrazione felice di ogni campo della vita pubblica, e zelo indefesso furono le caratteristiche di questa fervida attività.

Tutti ricordano - per incominciare dalla parte più propriamente politica - con quanto acume e con quanta efficacia egli svolgesse alla Delegazione il punto di vista dei nostri paesi di fronte alla politica estera e agli armamenti. E' nel ricordo di tutti con quanta competenza si occupasse a cooperare con gli altri colleghi a togliere almeno le più stridenti ingiustizie della riforma elettorale specialmente per ciò che risguarda le distrettuazioni. E reca il suo nome il primo tentativo di escludere dall'elettorato per titolo d'indegnità i condannati per alcoolismo.

Così nella questione universitaria l'on. Pitacco, in continuo contatto con professori e studenti, ebbe a rivolgere particolare studio alle norme per il riconoscimento degli studi compiuti nel Regno. Del pari non si sarebbe potuto desiderare competenza maggiore della sua nell'apprezzare e nel condannare la origine, la ingiustizia e la portata del toglimento delle attribuzioni delegate al Magistrato civico.

Non minore, anzi, se possibile, anche più alacre, fu, per necessità di tempi, l'attività dell'on. Pitacco nel campo economico e commerciale. Allo scorcio della legislazione il Parlamento di Vienna si trovò a dover esaurire a tamburo battente un complesso di problemi ritardati anche troppo e nei quali aveva speciali interessi da tutelare la nostra città. A non parlare di oggetti di men ampia portata, accenneremo alle leggi per le sovvenzioni alla navigazione e alle costruzioni navali e al nuovo contratto lloydiano. L'on. Pitacco, con istudio indefesso, postosi in diretto contatto con tutti i circoli interessati, seppe farsi non solo promotore della più sollecita trattazione dei progetti cui tante volte minacciò l'arrenamento, ma seppe anche farsi interprete e patrocinatore valido di tutti gli interessi cittadini toccati dalle leggi in discussione. Dei discorsi pronunciati e degli emendamenti proposti dall'on. Pitacco, se non tutti ebbero la fortuna d'essere seguiti ed accolti, essi contribuirono o a migliorare le leggi o a preparare l'ambiente ad un più equo apprezzamento futuro dei nostri bisogni.

Speciale cura dedicò l'on. Pitacco alle sorti dei salariati delle grandi imprese sovvenzionate dallo Stato come il Lloyd, e a quelle degli impiegati e inservienti dello Stato. Ond'ebbe il plauso della Società di protezione degli impiegati dello Stato e dei vari gruppi d'inservienti, fra cui in particolare dei piloti del porto.

I bisogni dell'amministrazione civica ebbero nell'on. Pitacco un solerte ed esperto tutore. Dei problemi cittadini si prese a cuore specialmente la costruzione del nuovo palazzo di giustizia che, mercè sua, fu tolta dall'oblio, e quell'allontanamento della polveriera di S. Pantaleone che sta per divenire un fatto compiuto e ridarà, liberata dal divieto di costruzioni, allo sviluppo edilizio e industriale tutta una plaga nelle immediate vicinanze della città.

★

Questa, nelle linee generali, l'attività svolta dall'on. Pitacco al Parlamento di Vienna. E chi sa come alla parte pubblica si aggiunga tutta una complessa operosità di trattative, di interventi e di studi, dovrà convenire che pochi deputati possono riguardare alla propria vita parlamentare con uguale compiacenza. L'on. Pitacco è divenuto una delle forze migliori dell'Unione parlamentare italiana e Trieste non potrebbe desiderare un più abile, più esperto ed attivo rappresentante.

Modesto, di quella modestia che è consapevolezza dei propri doveri e induce al continuo studio e all'indefesso lavoro, - l'on. Pitacco ha saputo mettersi in breve ora in tale immediatezza con tutto quanto costituisce la vita attiva del paese, che ogni classe della popolazione troverà in lui un pronto sostenitore.

La sua dottrina è pari al suo zelo; la sua rettitudine è uguale alla bontà del suo animo. Egli è tale candidato che ogni partito può invidiarci e ci invidia.

Ben fortunato il partito nazionale se tale uomo aderisce con ogni fibra del suo cuore alle idealità nostre, alle quali diede fin dai giovani anni tanto silenzioso lavoro e di cui si farà sempre come un apostolato.

Senta egli fin da questa sera quanto si reputino onorati di inviarlo alla Camera di Vienna gli elettori di Città nuova e Barriera nuova, e intervengano numerosi a udire il programma della sua attività avvenire.

Se a qualche consenziente al partito nazionale non fosse pervenuto l'invito all'adunanza, può ugualmente parteciparvi. Saranno i ben venuti quanti fedeli al partito vorranno udire la parola di colui che è destinato a rappresentarli.

Una convocazione dell'on. Ziliotto

Luigi Ziliotto non è pago di ciò che disse giovedì sera al Politeama Rossetti. E quasi che non si sentisse il candidato dell'idealità nazionale portata alla espressione più pura e più alta, - quasi che non bastasse la fiamma dell'ideale onde egli è simbolo, a diffondere attorno a lui il più fervido entusiasmo, - quasi che non sentisse che la sua personalità conquistò già i cuori di tutti i buoni, di tutti i veri triestini, - quasi che nel suo discorso di giovedì accanto a tanta poesia, a tanta bontà, a tanta cordialità, non fossero così chiari i segni della sua dottrina, della sua serietà di propositi, della sua preparazione al mandato parlamentare, - Luigi Ziliotto ha desiderio di mettersi ancora una volta in contatto co' suoi elettori del III collegio per esporre loro il programma più particolareggiato della sua attività futura.

L'adunanza che egli convoca a questo scopo si terrà domani domenica a ore 12 meridiane nella sala maggiore della Società Filarmonico-Drammatica. Vi sono invitati gli elettori di Barriera vecchia e Chiadino aderenti al programma del Comitato nazionale. Quelli tra i consenzienti che per caso non avessero ricevuto l'invito, possono prelevarlo alla sede del Comitato nazionale od altrimenti legittimarsi all'ingresso nella sala.

PER IL V COLLEGIO

Il Comitato ristretto presieduto da Leopoldo Mauroner per la elezione del V collegio invita tutti gli aderenti al Comitato elettorale triestino ad una seduta che si terrà domani domenica alle 10 ant. nella sala di via Ghiozza 7.

Un'eredità poco invidiabile

Anni or sono, quando periodicamente venivano inscenate a Trieste le cosidette dimostrazioni «patriottiche», fra i mezzi di provocazione e di pubblica violenza usati da quei professionali entusiasti era quello di circuire un passante, un cittadino qualsiasi, e imporgli di gridare ciò che loro piaceva.

Questa specie di estorsione morale pareva morta col morire delle organizzazioni di «patriotismo» stradaiolo. Ma con grande nostra sorpresa, dovemmo l'altra sera rilevare che dei sistemi delle morte organizzazioni v'era chi aveva raccolto la poco invidiabile eredità. Quando una quarantina o una cinquantina di socialisti riuscivano a circondare una persona, due o tre persone, che non andassero loro a genio, fra una contumelia e l'altra non mancava l'intimazione forzosa di emettere il grido: «Viva il socialismo!».

C'è davvero un gusto a provocare codesto grido da labbra non convinte? C'è davvero qualche cosa di meno che insulso a costringere a gridarvi evviva chi poi vi voterà contro con tutto il valore della sua scheda di elettore? E' una cosa misera non meno che odiosa; e i cittadini comunque attorniati, seppero sempre alla prepotenza inaudita rispondere per le rime.

E' questa una tradizione che rimane: per quarto dai «patriottici» passi ai socialisti l'eredità del costume di far violenza alla libertà delle persone e delle opinioni - di sostituire il terrorismo alla persuasione e all'educazione - con implicita confessione di debolezza e di mancanza d'argomenti migliori.

Il recapito dei documenti elettorali

Da qualche giorno si è iniziato il recapito degli scontrini di legittimazione e delle schede ufficiali d'elezione. Il recapito avviene, come abbiamo annunziato, a mezzo della posta, verso ricevuta.

Ci riferiscono che alcuni elettori vedendo lo scontrino stampato in quattro lingue, hanno creduto di dover protestare contro questo poliglottismo lacerando il documento. Noi eccitiamo gli elettori a non seguire questi esempi. Certo che si sarebbepotuto risparmiare questo sfoggio linguistico; ma il fatto, pur troppo non nuovo, non merita una protesta che può presentare degli inconvenienti. La estradazione dei duplicati che può essere chiesta alla Luogotenenza, va sempre congiunta delle formalità e a perdita di tempo.

Tuttidunque conservino scontrino e schedaper farne uso nel dì della elezione.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Civanzo d'una ghirlanda sul feretro di Marcell Prezioso, dai colleghi dell'amministrazione del «Piccolo» cor. 11.

Per aver preso in isbaglio il sig. Demarchia Zaule, cor. 0.50.

Per la Cassa centrale (Sezione Adriatica) ci pervennero:

Contributo mensile della «Tavola Bassa» nella trattoria di Alfredo Simone, a Graz, cr. 30.

La «réclame» di Trieste. La commissione per il promovimento del concorso di forestieri istituita dalla Camera di commercio sta ora occupandosi delle varie forme di pubblicità per attirare l'attenzione dei viaggiatori sopra la città nostra. Fra queste vi è il progetto di un grandeconcorso per un manifesto-réclame di Trieste, da crearsi con geniale spirito l'arte e in pari tempo con piena rispondenza allo scopo: e sarà il maggior concorso artistico di questo genere che si sia avuto nella città nostra, poichè, per allettare i più importanti artisti di tutte le nazioni, si vorrebbero proporre tre premi insolitamente cospicui: il primo di 1200 corone, il secondo di 800, il terzo di 500. Le modalità del concorso sono ancora da stabilirsi: ad ogni modo si tratta di assicurare alla «réclame» internazionale di Trieste una forma degna di gareggiare con quanto si è fatto dai più celebri luoghi di soggiorno di forestieri e delle più grandi città.

In pari tempo, s'intende bandire un concorso per una serie di dodici cartoline, sei delle quali, all'acquaforte, rappresentanti vedute della città e dei dintorni e sei altre a colori, scene e costumi del popolo triestino. Anche per questa serie sarebbero proposti ragguardevoli premi: è inutile soggiungere che, sebbene i concorsi, per l'importanza degli interessi congiunti al richiamo di forestieri, si vogliano internazionali, una bella occasione di emergere sarebbe offerta in particolare agli artisti nostri, che meglio conoscono la città e la vita pittoresca del suo popolo.

La conferenza Viazzi al Politeama Rossetti. Una conferenza sullo spiritismo in questo momento non poteva attrarre che una gran folla: così avvenne. E nel chiarissimo prof. Pio Viazzi si ammirarono una simpatica semplicità oratoria, una penetrante chiarezza di esposizione scientifica. Non già che in un discorso di un'ora e un quarto egli potesse esaminare a parte a parte e sottoporre tutto alla sua individuale visione un argomento al quale non bastarono cento volumi: ma il concetto che egli si è formato dei fenomeni spiritici, l'interpretazione che egli ne dà per mantenere l'equilibrio della sua intelligenza d'uomo e di scienziato dinanzi ai fatti nuovi, apparvero lucidamente. Gli spiriti, si capisce, entrano per nulla nelle manifestazioni che loro si attribuiscono. Finchè si tratta di fenomeni fisici, come i movimenti di tavolini, gli spostamenti d'oggetti, e così via, noi possiamo attribuirli ad esteriorizzazioni delle energie vitali del medium; i cosidetti «apporti», vale a dire l'apparizione improvvisa di oggetti estranei che non c'erano dapprima nella stanza, per quanto affermata da numerose testimonianze di spiritisti, non fa parte dei risultati raccolti dalle più serie e più attendibili esperienze sotto controllo scientifico; ma il gruppo di fenomeni senza dubbio più interessanti e ai quali non basterebbe la sempre teoria meccanica dell'esteriorizzazione di energie, è quello che involge fatti straordinari d'ordine psichico e morale: profezie date col mezzo dei picchi del tavolino; rivelazioni di fatti sconosciuti; promonizioni; apparizioni dei cosidetti fantasmi di viventi.

Di questi fatti il prof. Viazzi diede una interpretazione geniale, prendendo le mosse dalla moderna teoria sul fenomeno del sonno, il quale dipenderebbe da un mutamento della vita fisiologica del cervello corrispondente a una sospensione relativa della sua attività funzionale: vera e propria disgregazione della personalità, dalla quale la coscienza dispare, mentre continua a vivere l'inconsciente e si manifesta nei sogni. Una consimile disgregazione della personalità si avrebbe in quelli che volontari o involontari subiscono lo stato di irresistibile e imponderabile autosuggestione in cui si manifestano i cosidetti fenomeni spiritici: offuscamento cioè della vita cosciente, della vita di raziocinio, mentre viene a galla, risale alla superficie quell'elemento inconsciente, fatto di ricordi, talvolta remotissimi, talvolta atavici, di istinti della stirpe, talvolta quasi animali. In tale condizione, come si compirebbero le esteriorizzazioni di energie necessarie a produrre i fenomeni fisici dello spiritismo, così si avrebbero le sue manifestazioni psichiche: che possono andare dalla riapparizione di futili ricordi sommersi nel mare profondo del cervello fino alle involontarie concezioni artistiche, emananti da quella millenaria e universale attitudine d'arte che è nella mente umana.

Al prof. Viazzi - il quale mette ad ogni modo in guardia contro i molti inganni consci ed inconsci delle consuete sedute spiritiche - lo studio dei fenomeni medianici appare dunque interessante, per il momento, come studio sull'azione dell'inconsciente che è in noi.

L'oratore, calorosamente salutato al suo presentarsi, fu più volte acclamato alla fine del bellissimo discorso.

Le conferenze di Ada Negri rimandate. Causa un improvviso lutto domestico, che ha colpito la signora Ada Negri, le due conferenze che l'illustre poetessa doveva tenere al Politeama Rossetti sono state rimandate a giorno da destinarsi.

Escursione di studenti. Mercoledì primo maggio, gli studenti del VII corso della civica Scuola Tecnica Superiore, accompagnati dal prof. Benco, si recarono in ferrovia a Reifenbergo, donde, attraversata la valle del Vipacco e ad onta della continua pioggia, salirono il monte Ciavino, bianco di neve, toccandone quasi la cima. Scesi nella valle, incontrarono ad Aidussina la squadra ciclistica. Dopo un banchetto, trascorso tra la più perfetta allegria, le due comitive partirono alle 5 e mezzo col diretto. La gita riuscì gradevolissima, grazie alla gentilezza e squisita cortesia del prof. Benco.

Esposizione d'arte di Pisino. Abbiamo da Pisino: Al castello fervono i lavori per l'allestimento delle sale, dei chioschi e per la mostra (saggio) dei vini. L'esposizione promette di superare ogni aspettativa.

Si accettano fuori concorso anche degli oggetti réclame od industriali in modeste dimensioni. Il comitato prega pertanto tutti gli espositori indistintamente di sollecitare l'invio degli oggetti, di tenersi poi in ogni caso al termine prefisso per la consegna, che è il 10 maggio. L'assicurazione contro i danni d'incendio e di furto è valevole già dal 1. m. c.

Per il saggio dei vini aderirono finora una dozzina fra le migliori cantine dell'Istria, le quali generosamente lasciarono i vini (e ce ne sono di tipi veramente finissimi) a totale vantaggio dello scopo.

Società Alpina delle Giulie. L'Alpina delle Giulie indice per domenica prossima 5 corr., un'escursione sul monte Erla (m. 812) (S. Servolo d'Artuise). La partenza è fissata col treno delle 7.20 ant. dalla Stazione di Campo Marzio per Cosina. Il pranzo seguirà a Matavuno verso le ore 2 pom. Il ritorno si effettuerà per Divacciamo col treno in arrivo in città alle 9.28 pom.

Pro convegno internazionale ciclistico a Trieste. La Direzione generale del Touring Club Italiano ha approvato in tutti i suoi particolari il programma del grande convegno internazionale ciclistico che si terrà nella città nostra nei giorni 29-30 giugno p. v. I premi destinati dal comitato alle squadre meritevoli, sia pel loro numero di ciclisti, sia per il luogo di provenienza, per il numero delle signore, signorine o fanciulli che ne faranno parte, consisteranno in medaglie d'oro, vermeil od argento, e oggetti artistici di valore e di utilità, premi questi che verranno donati dai principali negozianti e «sportmen» della città, cui il Comitato ordinatore farà speciale appello. Il comm. Johnson, direttore generale del T. C. I., il cav. Bertarelli, il geniale autore di quasi tutte le innumerevoli pubblicazioni del Touring, e il comm. Vito Pardo, direttore generale dell'Audax italiano, hanno assicurato il loro intervento alla festa. La Direzione generale del T. C. I. ha messo a disposizione del Comitato esecutivo «Pro Convegno» una grande medaglia d'oro di cònio speciale. Dal canto suo la Direzione commerciale del Lloyd, a richiesta del Comitato organizzatore del convegno, accorderà le massime facilitazioni a tutte quelle squadre di ciclisti che, regolarmente iscritti al nostro convegno, vorranno fare il tragitto via mare da Venezia a Trieste o viceversa.

Pel passaggio del confine ai ciclisti. Una corrispondenza da Cormòns, c'informò tempo fa che le dogane del confine del Regno, avevano ricevuto una circolare ministeriale da Roma, con la quale, si mettevano in vigore parecchie restrizioni ai ciclisti di queste provincie in generale, e a quelli delle città e paesi limitrofi al confine in particolare, sul passaggio del confine. Ora il signor Emilio Fano, quale presidente dell'Unione V. T. e console del T. C. I., recatosi espressamente alla Dogana principale di Palmanova per informarsi sulle annunziate restrizioni, ci comunica, che la direzione generale delle Gabelle ha ordinato di sospendere l'applicazione di quelle norme restrittive ed ha con una recentissima circolare informato le dogane di confine, che tutti indistintamente i ciclisti dimoranti fuori del Regno, abbiano il libero passaggio al confine purchè sia usata la solita bolletta di temporanea importazione, che costa cent. 25, la quale è valevole un mese, ma per una sola entrata nel Regno e rispettivamente una sola uscita. I ciclisti potranno

far richiesta della bolletta di temporanea importazione e circolazione nel Regno, con tre mesi di validità la quale costa lire 1.35. Con questa bolletta e ciò sino alla sua scadenza il possessore potrà entrare e uscire dal confine quante volte vuole, facendosi però per ogni volta vidimare la bolletta all'ufficio di confine tanto all'entrata che all'uscita.

Nomine e trasferimenti. La Corte d'Appello ha nominato: ufficiali di cancelleria i cancellisti signori Andrea Jamsek ad Aidussina, Massimiliano Palme a Buie, Giuseppe Bullo a Cormons, Francesco Quain a Gorizia, Antonio Evora al Tribunale provinciale di Trieste, Antonio Anfrelich a Dignano; a cancellista presso il Tribunale provinciale di Trieste l'offiziante di cancelleria presso il Tribunale commerciale e marittimo di Trieste sig. Giusto Belligoi, ed ha traslocato da Castelnuovo a Gorizia l'ufficiale di cancelleria sig. Cirillo Kumar ed il cancellista sig. Giuseppe Wlasak; da Cervignano al Tribunale provinciale di Trieste l'ufficiale di cancelleria sig. Antonio Boico e da Lussino allo stesso Tribunale il cancellista sig. Biagio Crnja, e da Veglia ad Albona il cancellista sig. Guido Hoppe.

Le **macellerie,** a cominciare da domani, rimarranno aperte per la vendita anche alle domeniche e feste dalle ore 6 alle 11 ant.

Per i superstiti delle vittime dell'«Imperatrix» pervennero alla Direzione del Lloyd: sottoscrizione iniziata dall'agente generale di Alessandria, sig. Ettore de Pitner, franchi 609.52.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. cavaliere Giorgio de Gossleth, dal cav. Pietro e Galatti cor. 50, dai signori Luisa e Oscar Gentilomo cor. 30, dalla sig.a Antonietta ved. Tonicelli cor. 50, a favore dell'Albertinum.

Per onorare la memoria del bar. dott. Augusto Alber da Glanstätten, dalla famiglia G. Kenich cor. 10, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Dal capitano F. Mosca, comandante del piroscafo «Imperator», reduce dal viaggio a Bombay, cor. 50.80, raccolte durante un ufficio divino celebrato a bordo, a favore della Casa per marinai.

— A mezzo dell'avv. Eugenio Brunner pervennero alla Comunità israelitica dalle famiglie Bonn e Trier di Francoforte s. M., nella ricorrenza dell'anniversario del defunto signor Augusto Brunner cor. 200.

— La signorina Romana Morpurgo elargì alla Guardia medica cor. 50.

«Borse di studio romane», in concorso. Col principio del prossimo periodo di investigazioni, cioè dal 1. ottobre 1907, saranno conferite dal Ministero aust. dell'istruzione borse di studio per studî scientifici o storici a Roma.

Le condizioni per conseguire uno di tali benefizi sono le seguenti: la cittadinanza austriaca, attestazione degli assolti studî universitari e dei sostenuti esami di Stato o di insegnamento oppure del conseguito grado dottorale, piena conoscenza delle scienze ausiliarie storiche, conoscenza della lingua italiana e presentazione d'un lavoro scientifico. Concorrenti, i quali occupano già un posto, dovranno certificare anche l'ammissione d'un temporaneo loro permesso. I concorrenti, che non sono ancora impiegati, potranno dietro loro domanda essere assunti quali praticanti non sussidiati presso una biblioteca universitaria o di altri studi verso il contemporaneo loro congedo per la durata del godimento del beneficio.

Tali borse di studio vengono conferite pel periodo dal principio di ottobre sino alla fine di giugno, cioè per nove mesi; possono tuttavia eccezionalmente essere accordate per un tempo più breve.

Istanze, al Ministero aust. dell'istruzione fino al 15 maggio corrente. Domande pervenute in ritardo potranno essere prese in considerazione soltanto con l'ammissione di circostanze giustificanti.

L'importo destinato a coprire le spese di viaggio a Roma e di ritorno e pel soggiorno colà, viene stabilito di caso in caso con riguardo alle personali circostanze del concorrente.

Precauzioni contro la rabbia canina. Poichè di recente ebbero a verificarsi dei casi di rabbia canina nelle province contermini, il Magistrato civico ricorda al pubblico le disposizioni dell'art. 10 del Regolamento sul possesso dei cani d. d. 26 novembre 1898, e precisamente: «E' vietato assolutamente di condurre o tenere cani quand'anche muniti di museruola nei caffè, trattorie, birrarie, osterie, ecc., e nei rispettivi giardini o cortili e così pure negli omnibus e nei carrozzoni della trenovia. In questi pubblici esercizi e veicoli dovrà essere costantemente tenuto affisso un avviso contenente la disposizione del presente paragrafo. Cani trovati sulla pubblica via privi della prescritta museruola saranno accalappiati».

Convegni sociali. Domani, alle 6 pom., l'«Unione Corale» inaugurerà il giardino sociale con un concerto vocale e istrumentale. La sala maggiore sarà aperta agli amatori delle danze. In caso di cattivo tempo, il concerto si terrà domenica prossima, e in sua vece si darà un trattenimento di drammatica.

★ Il Club Ciclistico Triestino indice per domattina, domenica, una gita sociale alla volta di Tomai. Il ritrovo è ai Portici Chiozza per poi partire in gruppo alle 7.30.

★ Il Club famigliare Calliope farà domani un'escursione sull'Altipiano. Convegno alle 7.30 ant. al monumento Rossetti. Il pranzo sarà servito a Carpelliano. Ritorno col treno della sera da Carpelliano-Cosina.

★ Il Circolo Thalia inaugurerà domani alle 7.30 pom. la propria sede, in via del Farneto 56, con una serata di varietà, cui seguiranno le danze.

★ Il Casino degli impiegati dello Stato darà stasera, alle 8.30, nella sede sociale (via S. Francesco d'Assisi 5) un concerto vocale e istrumentale.

★ Il Club Tosca darà domani 5 corr., alle 5 pom., nella sala D'Aquino, un trattenimento famigliare di drammatica e danza.

★ L'Unione Velocipedistica Triestina indice per domani 5 corr. una gita alla volta di Cividale. Partenza alle 6 ant. dal Caffè «Stella Polare».

★ Il Club Veloce «Trieste» indice per domani, domenica, una gita alla volta di Monfalcone, partendo alle 7 ant. dal «Caffè Milano».

★ Alla replica dell'operetta «Il capitano di Köpenick», datasi l'altra sera nella sala del teatro Fenice, per iniziativa di apposito comitato, l'uditorio convenne in folla. Il bravo artista Carlo Pagella, che si distinse per comicità e brio, fu regalato d'un orologio in argento cesellato (dono del Comitato) e di un bastone. Emersero pure le signorine Bicetti e Fabris nonchè i signori Missaglia, un bravo tenorino, Spilletti, Giannini, Petronio, Alcioni, Pillin, Brunetti e Colombani. Il compositore sig. Carlo Guttmann, che diresse l'orchestra, s'ebbe speciali chiamate dopo ogni atto. Si dovettero replicare vari pezzi, fra cui, degno di menzione, l'intermezzo. Prima dell'operetta il macchiettista Marcellini eseguì alcuni numeri del suo repertorio, e fu applauditissimo. La serata si chiuse con le danze, che si protrassero sino a tarda ora.

Posta per le navi a.-u. «San Giorgio», «Aspern» e «Francesco Giuseppe I». L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta lettere alle navi a.-u. «San Giorgio», «Aspern» ad Annapolis (Stati Uniti d'America) nei giorni 6, 8 e 9 corr. alle 8.25 ant.; e alla nave a.-u. «Francesco Giuseppe I» a Hongkong, il 4, 8, 11, 18, 22 e 25 corr., alle 8.25 ant.

Infine la posta per le navi a.-u. «Arciduca Carlo», «Arciduca Federico», «Babenberg», «Ulan» e «Streiter» sarà inviata a Pola.

Gite per mare. Domani, domenica, si faranno (tempo permettendo) le seguenti gite:

per Grado, col piroscafo «Trieste», partenza da Trieste (molo S. Carlo) alle 10 ant. e alle 3 pom., ritorno alle 12.30 e alle 7 pom.;

per Pirano col piroscafo «Nesazio», partenza da Trieste (riva della Sanità) alle 3 pom., ritorno alle ore 7 pom.;

per Isola col piroscafo «S. Marco», partenza da Trieste (riva della Sanità) alle 3 pom., ritorno alle 7 pom.;

per Muggia coi piroscafi della Società Muggesana; partenza alle 3 e 3.30; ritorno alle 7 e 8 pom.

per Monfalcone col piroscafo omonimo; partenza alle 3, ritorno alle 7.

Un carico di riso. Ieri mattina, proveniente da Moulmein e Porto Said, arrivò qui il pir. a.-u. «Bitinia», della ditta D. Tripcovich di Trieste, comandato dal cap. A. Camenarovich. Il «Bitinia» è carico di oltre 5000 tonnellate di riso, diviso in 50.070 sacchi, tutti destinati al pilatoio di Campo Marzio. Col «Bitinia» giunsero pure 16 passeggeri dalmati imbarcatisi a Porto Said, reduci dall'Australia. La commissione portuale accompagnata da un medico di porto, si recò a bordo del piroscafo e constatato che, tanto i passeggeri quanto tutti i componenti l'equipaggio godevano ottima salute lo ammise subito a libera pratica. Poco dopo, il piroscafo andò ad ormeggiarsi al molo S. Teresa, dove iniziò subito lo scarico.

I DRAMMI DELL' AMORE

Suicidio di due amanti a Udine

Ieri, nella nostra edizione serale, recammo alcuni telegrammi da Udine annunzianti il suicidio di due amanti provenienti da Trieste, avvenuto in una stanza dell'albergo d'Italia.

I due giovani erano arrivati l'altra sera da Trieste e si erano inscritti coi nomi di Antonio Usigovich, capitano marittimo, da Trieste, e consorte. Egli aveva l'apparente età di quarantadue anni; ella era fra i venticinque e i trenta. Cenarono e ordinarono li si chiamassero al domani alle 8.30. Il cameriere si recò difatti a picchiare alla porta della loro camera; ma non ricevette risposta; quindi fu avvertita la questura. Forzata la porta, si trovò lei cadavere per una rivoltellata alla tempia e distesa sopra il letto; lui morto appiedi del letto. Presso l'uomo stava una rivoltella corta, del calibro dodici. Sul tavolo vi era una scatola con una cinquantina di cartucce. Sopra un armadio vi erano tre fiale contenenti veleni: una conteneva cocaina. Si crede che egli abbia ammazzato la donna stamane verso le quattro, giacchè in quell'ora si udirono due colpi a breve intervallo. Quindi egli si uccise. La coppia aveva con sè soltanto un valigia contenente carte inconcludenti, lettere e diverse tessere e liste elettorali. Tra le lettere, una accenna ad una partita d'onore in cui egli sarebbe stato implicato col marito di una signora, della quale non si fa il nome. Un biglietto di visita porta l'indirizzo via Giuseppe Gatteri 16, primo piano. Un bigliettino diretto all'Usigovich e senza firma dice: «Vada subito sul piroscafo «Istok» da Matteo Tisciac che potrà raccomandarlo per un posto presso una compagnia rumena. Lui si firmerà anche per la Lega. Porti con sè una cedola».

Un altro telegramma dava questi ulteriori particolari: Sul suicidio della coppia arrivata da Trieste si hanno questi particolari. L'Usigovich era giunto iersera col treno delle 7.42.

La sfida cui si accenna in uno dei biglietti risalirebbe al dicembre passato. Tra le carte del morto si trovarono biglietti intestati a Labriola e biglietti delle conferenze tenute da Ferri a Trieste. Si conoscono le iniziali del nome dello sfidatore. La sfida non fu accettata. Risulterebbe che l'Usigovich è dalmata e capitano dalla marina mercantile. Si crede che l'Usigovich abbia uccisa la donna mentre dormiva poi si sia ucciso, giacendo fra i due letti.

Inviato un nostro reporter in via Giuseppe Gatteri 16, primo piano, indirizzo indicato dalle carte di visita trovate indosso all'Usigovich, si seppe che infatti l'infelice abitava proprio colà. Il nostro incaricato trovò la famiglia nella più grande costernazione; la notizia era stata portata mezz'ora prima da un commissario della polizia, avvertita telegraficamente dalla questura di Udine. In casa c'era la moglie dell'Usigovich, a nome Teresina nata Spazzali, di 32 anni, un suo figlioletto di cinque anni, a nome Manlio, e la madre della Spazzali. Questa, che potè farsi più coraggio, ci raccontò che l'Usigovich, di 44 anni, da Lussingrande, aveva sposato sette anni fa sua figlia. Egli era capitano mercantile e faceva sempre viaggi, non mai però lontani. I coniugi ebbero un solo figlio, il piccolo Manlio. Da diciassette mesi l'Usigovich era disoccupato, ciò che lo rendeva d'umor nero e bisbetico, tanto che per ogni nonnulla si adirava. Finalmente in questi giorni aveva ottenuto il posto di II capitano a bordo del piroscafo a. «Dorotea», della ditta Premuda, e ieri doveva imbarcarsi. La famiglia già se ne rallegrava, pensando che avendo trovato imbarco egli avrebbe cambiato umore. Mercoledì mattina egli si alzò per tempo e, aiutato dalla moglie, si preparò i bauli, i materassi ed altro, per portare nella sua cabina a bordo del «Dorotea». Alle 4 pom. uscì di casa dicendo che si recava a bordo e che sarebbe ritornato più tardi con un servo di piazza per prendere i propri effetti. Aggiunse: «Se ceno a bordo, verrò egualmente a dormire, e i bauli li farò portare domani mattina». Egli portò con se una valigetta ove teneva tutte le sue carte private, il revolver e una scatola di cartucce. Ma fu atteso invano. Nella notte non rincasò, e iermattina la moglie mandò a cercare di lui a bordo, ma colà fu risposto che non si era veduto. A mezzogiorno e alle due di ieri l'armatore del «Dorotea» mandò a vedere di lui e, non trovandolo, dovette prendere un altro capitano per sostituirlo, dovendo il piroscafo partire. La famiglia era nella massima angoscia, quando giunse il commissario di polizia con la tragica notizia.

A quanto sembra accertato, nessuno sapeva che egli avesse una relazione fuori di casa ed essi non possono immaginare chi sia la donna morta con lui. I congiunti non seppero mai nulla della partita d'onore della quale si fa cenno nei telegrammi.

Egli lascia nel dolore anche la madre, di 77 anni, che abita sola a Lussinpiccolo.

Sul tragico fatto abbiamo ulteriormente per telegrafo da Udine:

Il suicida Antonio Usigovich aveva un biglietto di andata e ritorno Trieste-Gorizia, di seconda classe. Nello stesso scompartimento in cui si trovava la coppia d'amanti viaggiava una signorina udinese. Saputo che questa si recava a Udine, l'Usigovich chiese alla sua compagna: «Vuoi che andiamo anche noi a Udine?».

E fu così che decisero di recarsi in questa città. Indubbiamente l'Usigovich uccise la sua compagna. Ciò risulta accertato dalla posizione in cui si trovò il cadavere di lei. Ella pareva una dormente. Il volto non recava alcuna contrazione.

Sembra che l'Usigovich fosse alquanto squilibrato. Gli si trovarono lettere di artiste da teatro, che lo ringraziavano. Inoltre gli furono rinvenuti molti biglietti contenenti massime filosofiche e pensieri sulle questioni del giorno; oltre a ciò: bollette di pagamento della Lega Nazionale e alcuni brani di giornali. Durante la cena fatta iersera all'albergo, il cameriere ebbe a notare molta espansione amorosa. Le fiale sequestrate contenevano acido fenico, oppio, cocaina e morfina. Una fiala, vuota, portava scritto «veleno». Le salme dei suicidi furono trasportate al cimitero. Per il seppellimento si attendono gli ordini dell'autorità.

Morte improvvisa. Ieri mattina alle 8, il bracciante Nicolò Venier, di 60 anni, abitante in via Stadion 17, trovandosi a lavorare in via Tiziano Vecellio 3, fu colto da malore improvviso e, stramazzato al suolo, rimase come tramortito. Chiamato il dottore della Guardia medica, questi non potè far altro che constatare la morte del Venier, avvenuta per apoplessia. Dopo i rilievi di legge, il cadavere, col carro dell'impresa Zimolo, fu trasportato alla cappella mortuaria a San Giusto.

Suicidio. Narrammo ieri come Maria Tomasich, di 23 anni, abitante in via della Guardia 13, per dispiaceri intimi avesse cercato la morte tentando di asfissiarsi col carbone. Il lugubre proposito sortì il suo effetto. La disgraziata fu trovata agonizzante e trasportata all'Ospitale, fu accolta prima nella seconda divisione e poi nella sezione di maternità, perchè incinta di otto mesi. In tali condizioni della sofferente i medici tentarono di rivolgere la loro opera di soccorso a profitto almeno del nascituro, ma la Tomasich morì alle 3.30 di notte, e non fu possibile il salvare nè la madre nè il bimbo.

★ Oggi alle ore 5 pom. si faranno i funerali della suicida, affidati all'impresa Capellan.

Tentato suicidio. In via della Caserma 17 abitava da qualche tempo, quale subinquilina di Maria Virer, Caterina S., di 28 anni, la quale aveva seco una bambina a nome Beatrice, di 5 anni. La S., che era separata dal marito, ricevette ierlaltro un telegramma col quale il medesimo l'avvertiva di tener pronta per oggi la bambina, essendo stato deliberato dal Tribunale che la piccina dovesse rimanere con lui. Ciò scosse profondamente la S., che nutriva per la bimba una vera adorazione; e iermattina, quando la Virer entrò nella stanza di lei, la trovò in preda a grave malore, distesa attraverso il letto e, comprendendo trovarsi di fronte a sintomi di avvelenamento, le fece trangugiare del latte e chiamò poi il dottore della Stazione centrale di soccorso, il quale constatò che la povera donna aveva ingoiato una forte dose di morfina. E dopo averla assoggettata alla lavatura dello stomaco, la fece trasportare all'Ospedale.

Falso allarme. Iersera verso le 8.30, chi passava per via Giosuè Carducci, vedeva uscire delle volute di fumo da un camino della casa N. 24. Il proprietario della trattoria «Al Vetturino» dichiarò che ciò non poteva provenire dal suo camino, fu visitata la casa ma di fuoco non si trovò neanche ombra. Intanto però una guardia di p. s. si recò a telefonare ai vigili. Accorse un treno agli ordini del tenente Bugliovatz, e si constatò che il fumo si riduceva a forte tiraggio del camino del «Vetturino». I vigili dopo una ispezione si ritirarono.

Rame di sospetta furtiva provenienza. Ierlaltro verso le 11 del mattino, una guardia fermò in via Nuova due individui ognuno dei quali recava sotto il braccio un grosso pezzo di rame. Interpellati sulla provenienza di quel metallo, i due si

COMUNICATI*)

Dichiarazione.

In risposta alle false e maligne voci che furono divulgate da male intenzionati in merito alla mia solidità commerciale, dichiaro con la presente in forma impegnativa di essere disposto a regolare prontamente per pronti contanti, verso consegna di documenti, tutti gli acquisti di frumento da me stipulati a trimestre, così pure di estinguere a presentazione alla mia cassa, prima ancora della scadenza, e verso lo sconto d'uso, tutte quante le mie accettazioni che si trovano in circolazione.

RAGUSA, 1. Maggio 1907.

GIOVANNI JELICH.

N. 1445/07.

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso a tre posti di guardia municipale di questa città. A questi posti va congiunto l'annuo stipendio di cor. 960 per ciascheduno, pagabile in eguali rate mensili postecipate, più l'indennizzo di montura di annue cor. 96.

Le domande, scritte di proprio pugno dagli aspiranti, saranno da presentarsi a quest'Ufficio entro il 10 maggio a. c.

Il servizio sarà da adirsi tosto.

Grado, 29 aprile 1907.

Per l'i. r. Commissario
Il Gerente comunale sostituto:
L. S. **G. Corbatto,** m. p.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

confusero, e la guardia, arguendo da ciò che fosse di furtiva provenienza, condusse entrambi in prigione. Si qualificarono per Pietro B., di 34 anni, bracciante, abitante in via della Fonderia, e Giuseppe M., di 21 anni, abitante a Santa Maria Maddalena Superiore. I due pezzi hanno il peso complessivo di circa 20 chilogrammi.

Arresto per sfratto. - Assalto nervoso. Ieri gli organi del commissariato di via Luigi Ricci, procedettero all'arresto di Teresa Hrovat, di 25 anni, domestica disoccupata, dalla Carniola, la quale è sfrattata dalla nostra città. La donna seguì le guardie all'ispettorato e poi quando fu chiusa nel camerino di sicurezza, venne colta da un assalto nervoso. Si chiamò il dottore della Guardia medica e questi ordinò il trasporto della giovane all'ospitale, ove ella fu accolta nelle sale d'osservazione.

Una brutta ...bicchierata. Iersera fu accompagnato alla Stazione di soccorso il bracciante Carlo Sivitz, d'anni 35, abitante in via Gasparo Gozzi 5, per la cura di una ferita di taglio alla regione frontale. Il Sivitz era un po' brillo, ma potè dire che un oste lo aveva colpito con un bicchiere per vecchi rancori.

Ferimenti a Santa Croce. Iersera alle otto pom. in un'osteria a S. Croce avvenne una rissa fra varie persone per questioni di pagamento. Uno dei rissanti, uscito, attese sulla strada i muratori Francesco Toplak, di 32 anni, e Antonio Zuch, di 25 anni, ai quali nell'oscurità diede varie coltellate e poi fuggì internandosi nel Carso.

I feriti furono portati dagli amici nell'osteria ove intervennero i gendarmi che li fecero trasportare a Trieste con una carrettella. All'Ospitale i medici riscontrarono al Toplak due ferite di punta, una al mento e l'altra alla regione infraorbitale destra.

Lo Zuch aveva una ferita di punta alla regione lombare destra. Ambidue furono accolti nella quarta divisione.

Per mano altrui. Ricorse ieri alla Guardia medica il falegname Giovanni Cerne, di 54 anni, abitante in via Rigutti 5, il quale aveva una ferita alle labbra. Riferì d'esser stato percosso.

Durante il lavoro. Iermattina verso le 10, il medico della Stazione centrale di soccorso, chiamato in via Domenico Rossetti in una casa in costruzione per conto della ditta Buttoraz e Ziffer, accorse e trovò il manovale Matteo Godina, di 62 anni, abitante a Servola 95, il quale, mentre lavorava, era stato investito da un carico di materiale, che gli aveva prodotto la frattura della tibia e della fibula sinistra. Dopo avergli prestato le più urgenti cure, il dottore lo fece trasportare col carro-ambulanza all'Ospitale, ove lo si accolse nella quarta divisione.

Gli incerti degli ubriachi. Luigi T., barbiere, abitante in via del Sapone, denunciò l'altra mattina alla Polizia che nel pomeriggio del giorno antecedente mentre, ubriaco, dormiva in un'osteria della via delle Acque, era stato derubato della catena d'oro del valore di 80 corone.

Caduto da un fienile. Ieri nel pomeriggio, con una carrettella veniva trasportato all'Ospitale il contadino Giacomo Zadel, di 44 anni, abitante a Pobeghi 19, il quale, cadendo da un fienile, aveva riportato una frattura al braccio destro. Fu accolto nella quarta divisione.

Caduta dalle scale. Ieri, nel pomeriggio, il dottore della Stazione di soccorso fu chiamato in via Pier Paolo Vergerio N. 777, ove trovò la ragazzina di 9 anni, Maria Carloni, la quale, cadendo dalle scale, aveva riportato alcune contusioni ed escoriazioni alla coscia sinistra.

Scottato dall'acqua bollente. Ieri alla una pom., veniva accompagnato alla Guardia medica il bambino di 7 anni Bruno Schiavon, abitante in via Paolo Diacono 6, per la cura di gravi scottature alla faccia, sulla provenienza delle medesime il fratello che lo accompagnava narrò come il bambino, correndo verso la madre che si trovava in cucina, desse a questa un tale spintone da farle rovesciare una pentola d'acqua bollente, che lo investì completamente. Fu medicato.

Lesioni accidentali. Ricorsero all'«Igea»: la cameriera Geltrude Delpiero, di 29 anni, abitante in piazza Cavana N. 6, per una ferita all'avambraccio destro; il bambino Vittorio Zabrin, di 3 anni, abitante in via Donota N. 4, per una ferita di taglio alla fronte; il muratore Vincenzo Cardona, di 25 anni, abitante in androna della Porta N. 3, per una ferita di taglio al crure sinistro; il bracciante Luigi Sancovich, di 21 anni, abitante in via Molino a vento N. 9, per varie ferite di taglio alla mano destra; il bracciante Giacomo Zaninovich, di 24 anni, abitante all'Alloggio popolare di via Gaspare Gozzi per una ferita di taglio alla tempia sinistra; il bracciante Federigo Rebulla, di 32 anni, per due ferite di taglio alla testa: il bracciante marittimo Carlo Sulligoi, di 40 anni, abitante in via del Trionfo N. 3, per una ferita di punta al polso destro.

— Alla filiale dell'«Igea» a S. Andrea, furono effettuate 13 prestazioni di soccorso per ferite ed infortuni sul lavoro.

Corrispondenza aperta. *Russofilo.* Nella guerra col Giappone la Russia perdette: 14 corazzate, 11 incrociatori, 21 cacciatorpediniere e parecchi altri legni (navi mercantili, posamine ecc.). Le perdite d'uomini (morti e feriti) sarebbero ascese alla cifra di 383.450. Il Giappone avrebbe perduto 2 corazzate, 4 incrociatori, 2 cacciatorpediniere e 4 navi minori. Le perdite d'uomini sarebbero ascese alla cifra di 166.000. Le perdite giapponesi non sono però precisabili, perchè saranno sempre avvolte in certo mistero. — *Rodilegno.* «E se il mondo sapesse il cor ch'egli ebbe» il verso, intenda bene, non ha una grinza ed è di...Dante, poeta, a quanto si dice, che di versi ne sapeva fare. E' il primo dell'ultima terzina del VI canto del Paradiso. — *Toni.* Fu detto che Furio de Amicis si suicidasse in un momento di grande sconforto, in seguito ad un esame mal riuscito all'Università. — *Teatrofila.* No, la signora Calligaris della compagnia Lombardo non è parente di quella che cantò al Verdi nella «Gioconda» alcuni anni fa. — *Contessa.* Il marito della Calligaris è Carlo Lombardo. Dopo la compagnia Lombardo il Politeama Rossetti resterà chiuso fino a nuova stagione. — *Urge.* La compagnia d'operette tedesche, di cui faceva parte la Theren è sciolta. - Lehar abita a Vienna. — *Un'assidua frequentatrice a teatro.* Voglia leggere il «Piccolo» del 21 aprile e troverà che, dopo fatto un sunto dell'argomento dell'«Orchidea», vi si diceva: «Messa in scena d'una sontuosità insolita, grande ricchezza, e varietà di costumi, magnifiche tele ecc... «grazioso... indovinatissimo ecc. ecc.». — *B. T.* Per poter conoscere l'indirizzo dell'autore della novella pubblicata dal «Journal», si rivolga alla redazione di quel giornale. — *Bruna.* Nel mese di maggio nessuna compagnia agirà al Politeama Rossetti. — *Milano.* Per maggior sicurezza Ella dovrebbe rivolgersi direttamente al consolato generale italiano. — *Riccarda.* Si pronunzia piràmidi, Erzegòvina, Carniola. — *Spiritista.* L'indirizzo attuale di quel giornale ci è sconosciuto; ma può esser sicuro che colla sola indicazione del nome la posta di Roma lo troverà. — *Annita.* 1. Non sappiamo se vi abbia stabile dimora, ma è certo a Nuova York che il miliardario Rockefeller passa la maggior parte dell'anno. 2. L'indicativo presente del verbo cucire è «cucio». — *Profano.* Un trattato economico di patologia popolare, in italiano, non esiste nè fra la collezione delle pubblicazioni dell'Hoepli nè in altre collezioni analoghe. — *Curioso.* Chioggia, città, ha 28.000 abitanti. — *Maggio sei bello.* Il 1. di maggio cadrà di sabato nel 1909 e di lunedì nel 1911. — *Spè.* Non diamo indirizzi commerciali. — *Ammiratrice.* Il suocero di solito porta sei mesi di lutto per il genero. — *Perez.* Sui mazzi di carte da giuoco lavabili c'è scritto l'indicazione «lavabile»; le carte si lavano con un pannilino, acqua e sapone. — *Port Arthur.* L'Austria ha un effettivo di 400.000 uomini in tempo di pace, e di circa 1.880.000 in tempo di guerra, e una flotta di 118 navi; l'Inghilterra ha 530.000 uomini in tempo di pace, intorno a un milione in tempo di guerra e 480 navi. — *Capitale.* A Vienna funziona la posta pneumatica. — *Anonimo.* Le foglie di viola mammola son quelle che alcuni medici additano come rimedio per il cancro. — *Venezia.* La festa del Redentore ricorre quest'anno nel giorno di Domenica 14 Luglio. — *Interessato.* Il treno che passa per S. Giovanni di Manzano alle 10.30 circa è quello che parte da Trieste alle 8.25 ant. — *Trainer.* Il ciclista Darragon, a Parigi, allenato da un potente motociclo munito di taglia e paravento, riuscì a coprire 98 chilom. in 60 minuti. — *Ganga.* Un podista, veramente forte e ben allenato, potrà riuscire a coprire i 7500 metri da lei indicati in 50 e anche 45 minuti. — *Lottatore.* Tra i manuali Hoepli, ce n'è uno che tratta l'atletica e la lotta. Però esistono due altri manuali per la sola lotta, uno in francese edito a Parigi. l'altro in tedesco edito a Monaco di Baviera.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 11.5, ore 2 pom. 15.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 764.6. Oggi: alta marea 5.40 ant. e 5.45 pom. - Bassa marea 9.26 ant. e 7.30 pom.

Ogni giorno una. Mariti moderni. Confidenze di mogli.

— Non senti vivamente la lontananza di tuo marito?

— Ma che! a tavola, quando lui è assente, metto al suo posto un giornale spiegato, e molte volte dimentico che dietro al giornale non c'è lui.

TEATRI.

Fenice. Il «Boccaccio» della compagnia Marchetti continua a trionfare sulle scene della Fenice. Ieri davanti a scelto e numeroso pubblico ebbe il consueto successo di ammirazione e di applausi. Questa sera si dà ancora una volta l'operetta di Suppè.

Domani le solite due rappresentazioni domenicali.

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. Compagnia d'operette Marchetti. Ore 8.15. *Boccaccio*, in 3 atti del maestro Suppè.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Ferimento all'osteria

Il muratore Domenico Crevato, d'anni 38, da Pirano, si recò insieme a sua moglie Anna, nell'osteria Berzetich, in Scorcola, nel pomeriggio di domenica grassa, 10 febbraio. Nel locale si trovavano altri muratori e certo Giovanni Sigon. Ad un certo punto il Crevato, dopo uno scambio di parole col Sigon, venne con lui alle mani: corsero parecchi pugni e ad un tratto il Sigon gridando: «'l me gà taià», cadde a terra, in un lago di sangue. Il Crevato fuggì, ma fu poi arrestato e tratto ierlaltro innanzi al Tribunale, per rispondere del crimine di grave lesione corporale, essendo la ferita riportata dal Sigon stata giudicata di natura grave.

Pres. Com'è successo il fatto?

— Ierimo in osteria mi e mia moglie e ghe iera altra gente; ma mi no conossevo che Sigon. Gavemo fato ciacole, ma roba de gnente. Co son per andar via, Sigon 'l xe vignù vizin de mi e 'l me ga ciapà par el colo. Sentindome sofigar, go tirà fora la britola e ghe go dà.

— Il Sigon dice che foste voi a provocarlo, chiamandolo per soprannome, e poi lo avete colpito.

— Mi lo go ciamà «Cera», come che i ghe disi tuti; ma no per ofenderlo. Lu 'l me ga ciapà e alora ghe go dà, per deliberarme.

Il Sigon nel suo deposto finisce con l'ammettere che aveva afferrato il Crevato, se non per il collo, per le spalle.

La Corte ritiene che il Crevato si trovava in istato di necessaria difesa, nella quale, però, eccedette: e, appunto per contravvenzione di eccesso nella necessaria difesa, lo condanna a 14 giorni di arresto.

Presiedeva il presidente del Tribunale cav. de Defacis; giudici i cons. Petronio e dott. Andrich e il segr. Rismondo. P. M. il cons. Clarici.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Il nuovo piroscafo «Laura».

MESSINA 3 (N). Stamane è arrivato qui il nuovo piroscafo «Laura», della Società «Austro-Americana» di Trieste, al comando del cap. Ettore Zar. Il «Laura» partito da Napoli con a bordo la regia commissione d'emigrazione, dopo che questa lo ebbe scrupolosamente visitato in quel porto per ammetterlo all'imbarco di passeggieri di terza classe nei porti italiani, ha compiuto ora l'ultima sua corsa di prova per far constatare la sua velocità. La r. commissione trovò il «Laura» corrispondente allo scopo e constatò pure che durante il viaggio da Napoli a Messina il «Laura» navigò sempre con la velocità nominale di 16 miglia orarie. Stasera il «Laura» proseguì per Trieste.

Un carico di asfalto.

Proveniente da Trinidad (Antille inglesi), arrivò qui ieri, in 108 giorni di viaggio il bark italiano «Beppo», di 566 tonnellate di registro, comandato dal cap. M. Liguori. Il «Beppo» ha portato un carico di circa 1300 tonnellate di asfalto.

...imento nel porto.

...arrivarono nel nostro porto il pir. Lloyd «Urano» da Costantinopoli, sca... Vallona; i pir. a.-u. «Bitinia» da ...lmein e Porto Said con 16 pass., ...nk» da Santorino e Rovigno, «Contes... Adelma» da North Shields, «Gundu...» da Seriphos, «Vila» da Metcovich e ...i, «Fiume» da Fiume, «Eros» da ...castle, «Vis» da Curzola e scali con pass., «Stefania» da Fiume; i pir. «Ravenna» da Ravenna con 46 pass., ...pigia» da Bari e Venezia, «Peuceta» ...Salahora e Bari; e il bark ital. «Bep... da Trinidad Antille.

...Partirono: I pir. del Lloyd «Sultan» la Dalmazia e Spizza, «Bucovina» Costantinopoli e Nicolaieff, «Africa» Bombay; il pir. a.-u. «Pecine» per ...tantinopoli e «Ariete» per Catania; il inglese «Slavonia» per Fiume e ...va York; e il pir. germ. «Lusitania» Amburgo.

...imento dei piroscafi a.-u.

...istea» partì ieri da Ockola (Port In...) per Trieste, «Immacolata» partì il ...a Fiume per N. Shields, «Olga» pure il ...a Fiume per Moulmein, «Urania» ar... il 2 a Sulinà.

...loydiani. «India» da Santos arrivò ...a Fiume, «Istria» diretto a Santos ...sò Gibilterra il 2 per Pernambuco, ...lios» partì il 2 da Alessandria per ...ste, «Thalia» in gita di piacere pro... il 2 da Lisbona per Madera.

3 Maggio

Da POLA.

Cose del Comune.

...Giunta comunale tenne stasera una ...uta in cui venne accolta l'offerta di ...vanni Hapacher per l'affittanza per ...i sei anni della casa Coceich al Foro. ...o accolte le istanze presentate dal ...olo degli studi sociali e dalla Società ...li studenti accademici per essere eso...ati dal pagamento del consumo di gas ...alle competenze alle guardie civiche ...occasione della commemorazione di ...suè Carducci. E' invece respinta l'i...nza presentata dall'impresa del Poli...ma per essere pure esentata dal paga...nto del consumo del gas e dalle com...enze alle guardie durante la stagione ...pera. Si assegna l'importo di 500 cor. ...essere ripartito fra le allieve povere ...eritevoli del locale Istituto provincia... femminile di famiglie domiciliate a ...a. La Giunta delibera che il Comune ...Pola si faccia socio con un canone di ...cor. della Società per la protezione ...carcerati. Si evadono poi alcune ...nze di ammissione alla Pia Casa di ...overo. Si delibera di incontrare un de...o di cor. 21.000 per il pagamento del ...do Mandussich, acquistato tempo fa ...erigervi la nuova scuola popolare del ...borgo di S. Policarpo. Infine si deli...ò di affittare per uso di abitazione ...itare il vecchio edificio dell'Ospedale ...ico.

Pubblicazione.

...uscita in occasione dell'esposizione ...rte di Pisino una canzonetta popolare ...maestro Ancarani intitolata: «El gi...o de Pisin».

L'affare del cutter.

...la sparizione misteriosa del cutter del ...ncipe Lichtenstein dal porto di guerra, ...apprende che a fare il colpo è stato ...milite di marina della nave «Teget...off» il quale col cutter in discorso vo...a attraversare il mare e recarsi sulle ...te del Regno vicino. Il vento sfavore...e ed il tempaccio pare abbiano fatto ...sistere il marinaio dall'avventurarsi ...a traversata, ed egli andò a finire a ...ntane, presso Orsera, dove abbandonò ...cutter e sparì. Il cutter fu visto dal ...stromo del piroscafo «Nesazio» il quale ...egrafò la scoperta alla guardia muni...ale Carlin. Il marinaio non si sa dove ...andato a finire.

Politeama Ciscutti.

...mani sabato e domenica si daranno ...ultime rappresentazioni della «Manon» ...Massenet. La serata di domani è de...cata ad onore del tenore Rambaldi, il ...ale canterà i versi d'Ossian del «Wer...ter» di Massenet.

...La serata di domenica è dedicata ad ...ore del bravo maestro Guarnieri; sarà ...eguito un pezzo sinfonico nuovo.

E' morto.

...ricorderà il ferimento accidentale av...nuto il 20 aprile u. s. ai casolari di Ste...nich in quel di Parenzo, dove durante ...a festa di nozze venivano in segno di ...legrezza sparati colpi di arma da fuoco. ...Simeone Stefani che era stato traspor...to all'Ospedale provinciale di Pola an...sempre aggravandosi ed essendoglisi ...iluppato il tetano iersera alle 8 il po...ro Stefani esalò l'estremo sospiro.

Da ROVIGNO.

Dimissioni.

...ceviamo: «A mente del § 19 della Legge ...lla Stampa viene pregata a far inseri...e nel Suo pregiato giornale in via di ...ttifica della corrispondenza da Rovi...no stampata nel N. 9237 pag. V colon...a I, quanto segue: I. Non è vero che il ...ircolo cattolico locale si trova a capo ...el movimento elettorale nella nostra ...ittà, non potendo occuparsi di politica. ...I. E' vero che lo scrivente aveva asse...nato dai fondi della Congregazione di ...arità l'importo di Cor. 20.000, peraltro ...n seguito a deliberato preso a voti una...nimi dalla detta Congregazione nell'adu...nanza tenuta addì 22 marzo 1906, pre...senti il Signor Podestà ed altri otto mem...bri dell'Amministrazione. III. Non com...parve all'adunanza di Venerdì p. p. per...chè avendo subodorato che colà volevasi ...introdurre della politica, chè altro signi...ficato non potevasi attribuire alle parole ...che circolavano in paese «o venga con ...noi, o si dimetta», inviò nel pomeriggio ...il Signor Nicolò Rocco cassiere uno scrit...to contenente le proprie dimissioni, da ...consegnarsi al Signor Tamburin prima ...che incominciasse la seduta, scritto che ...fatalmente venne dimenticato da colui ...che ne aveva avuto il mandato. IV. Per ...completare certe pratiche da lungo tempo ...pendenti presso l'I. R. Luogotenenza che ...riguardavano l'acquisto fatto dalle Suo...re si richiedeva da detta Autorità tutoria ...una perizia dei fondi comperati; e seb...bene da due mesi persona tecnica abbia ...ricevuto dal sottoscritto l'incarico di ese...guirla, fino ad oggi però non fu in grado ...di produrla in causa delle molteplici sue ...occupazioni, ad onta delle ripetute solle-citatorie fattele pervenire. Di ciò erano pure edotti alcuni membri della Congregazione di Carità. - Con perfetta stima - Rovigno, 1. Maggio 1907 - devotissimo Andrea Ghira canonico».

Da LUSSINPICCOLO.

— Congresso di maestri.

La Società magistrale del distretto di Lussino terrà il 9 corr., alle 2 pom., a Cherso, il congresso annuale col seguente ordine di trattazione: 1. Lettura del P. V. dell'antecedente congresso; 2. Relazioni della presidenza; 3. Discussione sull'ordine del giorno del congresso regionale di Monfalcone; 4. Deliberazioni sull'opportunità di partecipare con denaro alla pubblicazione d'un periodico pedagogico; 5. Discussione sulle condizioni economiche dei maestri dell'Istria; 6. Presentazione del bilancio; 7. Nomina della Direzione; 8. Nomina dei delegati al congresso di Monfalcone; 9. Eventuali proposte.

Da GORIZIA.

— Per i superstiti delle vittime della frana.

Giovedì 9 corr. alle 11½ ant. per cura di questo civico corpo musicale sarà dato al Giardino pubblico un concerto a pagamento a pro dei superstiti delle vittime della frana. La tassa d'ingresso sarà indistintamente di cent. 20. Ad ogni apertura del Giardino staranno un signore ed una signorina che raccoglieranno l'obolo.

— All'Istituto magistrale.

Oggi si tennero presso questo Istituto magistrale gli esami di maturità in scritto: le candidate della sezione italiana sono 32 allieve dell'Istituto e tre private. Lunedì cominceranno gli esami di abilitazione per le scuole popolari e complementari (cittadine).

— Per gli insegnanti.

Presso la locale Scuola popolare maschile di via della Cappella sono da coprirsi al principio del p. v. anno scolastico tre posti di maestro di III classe. Le istanze sono da presentarsi all'ufficio municipale.

— Al congresso pellagrologico.

E' partito per Padova il dott. Luigi Pontoni per assistere al Congresso pellagrologico.

— Corte d'Assise.

Alla Corte d'Assise, che si aprirà il 17 giugno, si terranno probabilmente quattro dibattimenti, e cioè due per truffa, uno per uccisione, e forse uno per infanticidio.

Incanti del Monte di Pietà.

Il 6 maggio:

Non preziosi della gestione **120** (vigiletto **verde**) dal N. **6300** al N. **7800**.

ANAGRAMMA.

All'impero della moda niun mai si può sottrar;
Spesso quel che non è bello, s'è in *total total* [ti par.

Spiegazione del giuoco precedente:
PIANO. PINO. PIO. PO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 3 Maggio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 665.50, Staatsbahn 684.25, Alpine 594.50, Lotti turchi 193.50. — La Borsa di Berlino chiude migl.e. Credit 203.50 (207.90). Disconto 173.10 (172.50). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.20), Rendita —.— (103.12), Meridionali —.— (740.—), Mediterranee —.— (436.—), Parigi apertura dell'Italiana 102.70 poi sino —.—, Chiusa francese —.— (95.05), Italiana —.— (102.70), Spagnuola —.— (94.25), Banche Ottomane —.— (708.—) Rio Tinto —.— (2481), Lotti turchi —.— (152.—).

Qui notasi **Rendita Italiana** 101.25 a 101.50, **Azioni** Credit 664.— a 666.—.

Listino. Napol. 19.08 a 19.11, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.97 a 24.03, Londra 240.40 a 241.—, Francia 95.55 a 95.85 Italia 95.30 a 95.60, Banconote italiane 95.30 a 95.60, Germania 117.45 a 118.75, Banconote germaniche 117.45 a 118.75, Rend. austr. carta 98.60 a 98.85, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.20 a 94.50, Credit 664.— a 665.—, Italiana 101.50 a 102.—, Staatsbahn 684.— a 686.—, Lombarde 135.— a 137.—, Lotti turchi 193.— a 195.—.

Parigi 3. Chiusa. Rendita francese 3% 95.12, Rendita ital. 3¾% 102.35, Rendita Spagnuola esterna 94.15, Azioni Banca ottomana 709.—.

Parigi 3. Chiusa. Ferrate austr. 736.— Lombarde 141.—, Rendita Turca unif. 94.55, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 98.—, Rend. ungh. in oro 4% 95.60, Länderbank 474.—, Lotti Turchi 152.25, Banca di Parigi 15.24, Meridionali ital. 737.—, Azioni Rio Tinto 2481.

Londra 3. (Cambi Chiusa). Consolid. 85$\frac{1}{8}$, Lombardi 5½, Argento 30$\frac{5}{16}$, Rend. Spagnuola 93—, Italiana 102—, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 3¼.

Francoforte 3. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 208.50, Ferrate dello Stato 146.40, Lombarde 24 —.

Caffè. *Amburgo.* 3. Chiusa. Santos good average per maggio 28.—, per settembre 29.—, per dicembre 29.25, per marzo 29.50.

Amburgo 2. Rio ordinario loco 30—32, reale loco 33—35, buono loco 36—37. staz.o

Havre 3. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 35.75, luglio 35.75.

Cotoni. *Liverpool* 3. — Mercato staz.o. Tenders in Dockets 130. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 9000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Maggio 6$\frac{13}{100}$, Maggio-Giugno 6$\frac{12}{100}$, Giugno-Luglio 6$\frac{03}{100}$, Luglio-Agosto 5$\frac{98}{100}$, Agosto-Settembre 5$\frac{86}{100}$, Settembre-Ottobre 5$\frac{78}{100}$, Ottobre-Novembre 5$\frac{71}{100}$, Novembre-Dicembre 5$\frac{69}{100}$, Dicembre-Gennaio 5$\frac{68}{100}$, Gennaio-Febbraio 5$\frac{67}{100}$.

Petrolio. *Anversa* 3. Loco 21.25. fermo

Metalli. *Londra* 3. Stagno Straits Apert.: 192—. Chiusa 189¾, Rame Chile Bars good. ord. brand, Apert. pronto 105¾, per 3 mesi 104¼.

Olio. *Parigi* 3. Ravizzone per mese corr. 76.50, per giugno 76.50, luglio-agosto 76.75, Settembre-Dicembre 77.—. teso

Segala. *Parigi* 3. Mese corrente 18.75, per giugno 18.75, per luglio-agosto 18.75, per settembre-dicembre 17.75. staz.a

Frumento. *Parigi* 3. Mese corrente 23.35, per giugno 23.30, per luglio-agosto 23.95, per settembre-dicembre 23.05. staz.o

Farina. *Parigi* 3. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.40, per giugno 30.60, luglio-agosto 31.15, settembre-dicembre 30.40. staz.o

Spirito. *Parigi* 3. Per mese corrente 37.75, per giugno 38.—, luglio-agosto 37.75, settembre-dicembre 36.—. teso

Zucchero. *Parigi* 3. Greggio 25° uso nuovo 23.50-23.75, calmo, bianco per mese corr. 26½, per giugno 26¾, per luglio-agosto 27¼, ottobre-gennaio 27½. Raffinato 56.— a 56.50. fermo

Amburgo 3. (Chiusa). Per maggio 19.30, giugno 19.40, luglio 19.50, agosto 19.60, settembre 19.60, ottobre 19.20. fermo

Londra 3. Java a secll. —.—, Rappe greggio a sc. 9 ½. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 3 maggio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Austria	10	Scaricazione
1a	Ariete	3	»
1b	Coloniale	4	Caricazione
8	Arabian	3	Scaricazione
6	Cleopatra	9	»
9	Franconia	11	»
12a	Ravenna	4	»
12b	Japigia	4	Caricazione
13a	Prazattus	4	Scaricazione
13b	Robinia	4	»
14	Imperator	10	»
17	Ettore	8	»
21	Stefania	8	Caricazione
22	Albania	4	»
23	Volturno	6	Scaricazione
24	Eros	9	»
25	Peuceta	5	»
Molo I	Maria Elsie	6	»
» II	Salzburg	5	Caricazione
Molo IV	Dorotea	4	Scaricazione
» IV			
» 0			
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

La sottoscritta partecipa che i funerali della sua adorata

ANNA Ved. PILLER

avranno luogo oggi Sabato 4 Maggio, alle ore 9.30 ant., partendo il convoglio dalla Stazione della Meridionale.

La S. Messa funebre in suffragio della cara estinta verrà celebrata Lunedì alle ore 9 ant., nella Chiesa parrocchiale di S. Antonio nuovo.

TRIESTE, 4 Maggio 1907.

Famiglia ZANANDREA.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

CATERINA de SETTOMINI

spirò ieri a 77 anni munita dei conforti religiosi.

La desolata sorella LAURA ved. LEONARDELLI a nome di tutti gli altri congiunti, dà il triste annuncio di sì irreparabile perdita agli amici e conoscenti, avvertendo che il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto oggi Sabato alle ore 3 del pomeriggio.

TRIESTE, 4 Maggio 1907.

UNA PRECE!

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI capace lavorante sarto. Giacomo Semerl, Servola N. 503. 5241

CERCASI serva per tutti lavori di casa o donna di servizi. Indirizzo al Piccolo. 4552

CERCASI ragazzo con paga manifatture. Barriera 3. 4556

CERCASI ragazzo macelleria. Indirizzo al Piccolo. 4835

CERCANSI lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 4838

CERCASI fattorino per primaria ditta. Indirizzo al Piccolo. 4830

CERCASI ragazzo per negozio cappelli. Buona paga. Indirizzo al Piccolo. 9320

CERCASI ragazzo pratico con paga per negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 4773

CERCASI ragazzo con paga pratico negozio commestibili. Indirizzo al Piccolo. 4786

CERCASI ragazzetta per portare bambino le domeniche. Indirizzo al Piccolo. 4762

CERCASI ragazzo per spaccio vini. Indirizzo al Piccolo. 4775

CERCASI prestaservizi brava, onesta, mattina, dopopranzo. Stadion 29, III. 6934

CERCASI prontamente garzona pratica sarta donna che sappia cucire. Indirizzo al Piccolo. 4795

CERCANSI mezza cameriera brava e una prestaservizi abile. Acquedotto 3, primo. 6941

CERCASI per primaria fabbrica dirigente amministratore con cor. 2500. Offerte «G. J. 100» Piccolo. 6937

CERCANSI apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 4797

CERCANSI ragazza pratica fioraia pure una ragazza apprendista, un ragazzo apprendista giardiniere, dalle 12 alla 1½. Furlani, floricoltore San Nicolò 34. 6952

CERCASI prestaservizi dalle 9 alla 1, corone 16. Indirizzo al Piccolo. 4802

CERCASI prestaservizi alcune ore al giorno. Stadion 4, IV. 6932

CERCASI brava prestaservizi tutta giornata. Stadion 35, II. 6971

CERCASI donna di servizio tutto giorno, prontamente. Corso 32, III. 6968

CERCANSI apprendiste calzolaie. Via Giosuè Carducci 28, magazzino. 4805

CERCANSI prontamente mezza lavorante sarta donna e garzona con paga. Indirizzo al Piccolo. 4823

CERCASI garzona stiratrice. Via Artisti N. 9, piano II. 6973

CERCASI brava stiratrice collettaia corone 2.40 al giorno, lavoro stabile. Stabilimento Chiozza 18. 6979

CERCASI bravo lavorante calzolaio. Via dei Bachi 17, Cucagna. 6983

CERCASI prontamente sarta per negozio lavori commissioni. Barriera 25, manifatture. 6984

CERCASI prontamente bravissima macchinista commissioni in camicie uomo, garzona sarta donna con paga. Canova 9, porta 14. 6991

CERCASI prontamente donna servizio. Ugo Foscolo 9, III. 6992

CERCANSI mezze lavoranti sarte donna. Indirizzo Piccolo. 4695

CERCASI brava domestica sappia un poco cucinare. Via Barriera 6, I. 6911

CERCASI capace lavorante calzolaio da donna. Indirizzo Piccolo. 4690

CERCANSI mezzo lavorante e lavorante per lavoro fino. Acquedotto 5, Sanfilippo calzolaio. 6918

CERCASI domestica per coniugi. Via Rossetti 39, IV, porta 13. 6920

CERCANSI lavorante e mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 4728

CERCASI una buona serva. Corso N. 39, III piano. Maestro. 4760

CERCASI per primario stabilimento signorina comptoirista, dattilografa, con qualche cognizione tedesco. Bella calligrafia indispensabile. Offerte con pretese al Piccolo sub «Dattilografa». 4774

CERCASI brava domestica per piccola famiglia, buona paga e buon trattamento. Indirizzo al Piccolo. 4776

CERCASI garzona sarta donna con paga. Via Rapicio N. 8, p. IV, porta sinistra. 4777

CERCASI donna servizio dalle 4 alle 10 pom. Latteria Svizzera, Acquedotto 12. 4735

CERCO brava mezza lavorante sarta. Via Cavana 13, II. Ruzzier. 4733

CAPACE gilettante offresi per lavoro in casa. Indirizzo al Piccolo. 4751

CERCO mezza lavorante sarta donna. Rossetti 16, porta 7, primo. 4743

DITTA commerciale cerca signorina praticante, conoscenza sloveno, italiano. Offerte sub «Pronto 16» posta Centrale. 4736

RISCUOTITORE, controllante posti duraturi disponibili prontamente. Condizioni: cauzione, conoscenza città. Offerte «Posizione» Piccolo. 4826

PRIMARIO negozio in provincia cerca prontamente abile vetrinista e venditore in chincaglie e mode da uomo, parli italiano e tedesco. Indirizzo Piccolo. 4554

SIGNORINA corrispondente italiano, tedesco, pratica lavori scrittoio trova pronto collocamento seria azienda. Offerte Piccolo «Z. 444». 4669

ABILE cuoca per la cucina degli impiegati di una fabbrica in provincia, viene prontamente cercata. Indirizzo al Piccolo. 55883

PER primaria ditta di fuori cercasi giovine comptoirista, assolto scuola commerciale perfetta conosceiza delle lingue tedesca, italiana e croata. Offerte Piccolo sub «Attivo e Capace». 5251

CAMERIERA-Bonne italiana o tedesca con buoni attestati cercasi prontamente per Pola. Rivolgersi Trieste via Gatteri 4, II piano destra. 6877

PRESTASERVIZI intera giornata cercasi subito. Gatteri 23, III, porta 13. 4550

CERCO giovanotto conoscenza elettrotecnica, indispensabile italiano, tedesco, per banco, paga corone cento. Indirizzo Piccolo. 4784

IMPIEGATO contabile serio, buone referenze cercasi. Offerte al Piccolo «Serietà 7000». 4543

CERCO donna di servizio per tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 4791

DOMESTICA, buoni attestati, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4532

CUOCA viene cercata da buonissima famiglia, presentarsi con buoni attestati. Via Paduina 8, secondo. 6916

DONNA servizio ore antimeridiane, cercasi prontamente. Negozio mobili Brod. 6994

CERCO prontamente praticanti per scrittoio, ragazzi per negozio. Indirizzo Piccolo. 4784

RAGAZZA per tutti lavori domestici cercasi. Via Foscolo 2, II piano, destra. 4692

PRATICANTE per scrittoio con conoscenza della lingua tedesca cercasi prontamente. Offerte casella postale 174. 4828

LAVORANTE sarta bianco, pratica tutti lavori cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1750

MACCHINISTA calzolaia abile lavori fini cercasi. Indirizzo Piccolo. 4763

PORTIERE senza figli cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4781

PRONTAMENTE cercasi servetta per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 4789

PRESTASERVIZI cercasi, buona, capace, ore tre mattina, due dopopranzo. Farneto 35, terzo. 4799

TENITORE libri, perfetto italiano, tedesco, cerca occupazione qualsiasi anche quale servo ufficio, miti pretese. Offerte «Perfetto» al Piccolo. 4746

SIGNORINA bella calligrafia offresi lavori copiatura. Offerte Piccolo sub «Ingegnosa». 4546

TRENTENNE serio, civile, intelligente, cerca impiego decoroso. Offerte «Commerciale» al Piccolo. 4652

VENTENNE impiegherebbesi quale sorvegliante costruzioni case. Miti pretese. Offerte «Sorvegliante» Piccolo. 6784

200 corone, procurando occupazione a ventinovenne tedesco, italiano, tenitura. «Englishspeaker» Piccolo. 7002

OFFRESI stiratrice a lucido. Offerte al Piccolo «L.». 7000

RAGAZZA tedesca di civile condizione, perfetta massaia, desidera posto presso signore anche in provincia. Deutsch posterestante via Giosuè Carducci, Gorizia. 6996

SIGNORA colta, abile massaia, parla italiano, tedesco, desidera posto presso signore. Gustava, Rasiello Cocevia 3, II, Gorizia. 6995

GIOVANE buona condotta offresi come principiante volontario negozio commestibili e delicatezze per perfezionarsi lingua italiana. Parla bene croato, tedesco e poco italiano. Offerte «Voluntas» Piccolo. 4809

SIGNORINA toscana, diplomata, ottimi certificati, cerca posto istitutrice. Indirizzo Piccolo. 4691

SIGNORINA giovane italiana infermiera, ottimi certificati medici, offresi ambulatorio oppure presso signore o signora ammalati. Offerte Piccolo «Infermiera». 4807

VEDOVA cerca posto presso signore solo attempato, dirigere casa. Offerte al Piccolo sub «Decaduta». 4753

SARTA forestiera offresi giornata e per vestiti. Giuseppe Parini 11, p. V. 4617

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, francese, pratica lavori scrittoio offresi scrittoio studio d'avvocato. Scrivere «Diligente» Piccolo. 6919

SIGNORINA, pratica, offresi venditrice per calzature. Indirizzo al Piccolo. 4710

AGRICOLTORE italiano trentacinquenne cerca occupazione. Miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 4742

30 soldi giornata cerco famiglia riparare, stirare biancheria. Indirizzo Piccolo. 4714

FUOCHISTA esaminato, buoni attestati, cerca lavoro. Chiarbola sup. 199. 4708

OFFRESI giovanotto svelto per distribuire stampati o come fattorino con buoni attestati. Offerte «Svelto» Piccolo. 4769

ONESTO fabbro ventisettenne, capacissimo, pratico fuoco, banco, bandaio, offresi. Zanier Caffè Goldoni. 4772

OFFRONSI per portinai marito e moglie senza figli, con buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 4800

SIGNORINA sedicenne conoscenza italiano, sufficiente tedesco, tenitura, dattilografia, bravissima conteggio, offresi scrittoio, magazzino. Offerte «Sedicenne» Piccolo. 6989

SIGNORA offresi stirare lucido giornata; assume lavoro casa. Offerte al Piccolo «Adria». 6978

SIGNORINA media età, di distinta famiglia, onesta, seria, abile qualunque lavoro di casa, e con buon certificato, vorrebbe occuparsi presso famiglia benestante anche presso vedovo con pochi figli, o signore solo, miti pretese. Offerte al Piccolo, non anonime «Laboriosa». 6955

ISTRUZIONE

GIOVANE tedesco desidererebbe far conoscenza con una signorina oppure signore per perfezionarsi nella lingua italiana. Sotto «Abendstunden» Piccolo. 4737

GIOVANOTTO cerca conversazione francese verso tedesca. Gentili offerte sub «Lano vital» Piccolo. 4748

GIOVANOTTO cerca maestra piano o soltanto uso piano; darebbe in cambio lezioni lingua tedesca. Offerte sub «Rienzi» Piccolo. 4748

TOSCANA patentata dà conversazioni, lezioni italiano, prezzi mitissimi. Offerte «Firenze» Piccolo. 6933

MODERNE SCHOOL (Scuola Charles concessionata già nel 1893). Lingue, contabilità, corrispondenza, stenografia ecc. Via Ghega 2. 4819

FRANCESE (prof. A. Charles). Corsi per signori, signorine 5-10 cor. mensili. Sistema mnemotecnico proprio, risultati impareggiabili, rapidi, lezione di prova gratis. Ghega 2. 4820

CAUSERIE hebdomadaires (Prof. Charles). Histoire, littérature, actualités, diction, déclamation. On s'instruit, on s'amuse. Carte pour 10 causeries 5 cour. Informations Moderne School, via Ghega 2. 4820

ITALIANO, tedesco, tenitura libri, corrispondenza, dattilografia. Cernè, Cassa risparmio 2. 9316

TEDESCO Metodo individuale, lingua corrispondenza, commerciale, letteratura, conversazione. Scholz, Piazza Tommaseo 1, terzo. 4261

CONTABILITA' semplice, doppia, americana, metodo celerissimo. Ghega 2. 4820

SIGNORINA impartisce lezioni di piano a soldi 35. Via Boschetto 48, II. 4701

STUDENTE darebbe lezioni, ripetizioni in ogni materia ginnasio, tedesco. Piccolo sub «Ripetizioni». 6929

AFFITTANZE

CERCASI quartiere prontamente una, due camere, cucina. Offerta al Piccolo «M.» 7000

CERCASI stanza ammobiliata ingresso libero, paraggi Pietà, Romagna. Offerte «Armando» Piccolo. 4794

SIGNORA cerca stanza vuota, prezzo mite, presso distinta famiglia. Offerte «Felicita» Piccolo. 4706

SIGNORE stabile cerca stanza vuota, davanti, grande, due finestre, stufa, centro, servizio. Offerte con prezzo ristretto. Massima nettezza Piccolo. 4778

IMPIEGATO cerca stanza bene ammobiliata, con costo, presso distinta famiglia in centro. Offerte sub «Helios» Piccolo. 4727

IMPIEGATO cerca una stanza vicinanza Meridionale per 15 maggio, con costo. Offerte «Cerca» Piccolo. 6947

CERCASI stanza per società anche interna, nel circondario dell'Acquedotto, Ospitale e Piazza Carlo Goldoni. Offerte «Società» al Piccolo. Le medesime verranno prelevate mediante lo scontrino. 4718

CERCASI chiara camera per signorina impiegata pressi Piazza Giuseppina. «Viennese» Piccolo. 4759

AFFITTANSI due stanze ammobiliate prontamente. Via Toro 12, primo piano. 4784

AFFITTANSI prontamente due stanze bene ammobiliate presso rispettabile famiglia anche con uso di cucina. Indirizzo Piccolo. 4779

AFFITTASI quartiere, agosto, 2 stanze, camerino chiaro, cucina, fiorini 230. Rivolgersi Leo 7 A, V. 4770

AFFITTASI stanza vuota soltanto donne. Via S. Michele 11, p. 15. 6915

AFFITTASI prontamente bella stanza chiara, scrupolosissima nettezza, unico subinquilino, presso piccola, distinta famiglia. Coroneo 1, porta 14. 4698

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, centro. Indirizzo Piccolo. 4791

AFFITTANSI prontamente due camere vuote. Carradori N. 1, IV destra. 9318

AFFITTANSI camera, cameretta, cucina, ammobiliati, centro, primo piano. Indirizzo Piccolo. 4829

AFFITTANSI due stanze vuote, uso di cucina. Via Squero nuovo N. 7. 4630

AFFITTASI camera ammobiliata, volendo costo. Via Valdirivo 21, primo. 6819

AFFITTASI, presso Giardino Pubblico, stanza separata. Via Luigi Ricci N. 6, pianoterra. 6853

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata vicino Stazione nuova. Via Economo 16, primo. 6839

AFFITTANSI per agosto via Economo quartieri da quattro, sei stanze, accessori prezzo mitissimo. Rivolgersi via S. Michele 16. 4098

AFFITTASI prontamente una elegante stanza. Via della Caserma 16, I. 4547

AFFITTASI bel quartiere 5 stanze per il 24 agosto. Valdirivo 30, III, porta 8. 4581

AFFITTASI per giugno quartierino aristocratico, ogni comfort, vista stupenda. Indirizzo al Piccolo 4796

AFFITTASI camera ammobiliata ingresso libero. Via Caserma 14, quarto piano. 6999

AFFITTASI stanza ammobiliata vista al mare. Piazza Nicolò Tommaseo 1, IV. 4591

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata prezzo mite. Foscolo 37, III. 4834

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo, presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 4706

AFFITTASI stanza vuota signore solo. Indirizzo Piccolo. 4707

AFFITTASI stanza bene ammobiliata presso distinta famiglia. Cecilia 15, II. 6925

AFFITTASI camera ammobiliata due letti, oppure vuota. Gioachino Rossini 30, IV, porta 16. 4715

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Via Caserma N. 6, primo. 4712

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata per fiorini sette. Indirizzo al Piccolo. 4741

AFFITTASI villino stagione estiva 3 stanze ammobiliate, cucina, parco, 10 minuti tram Barcola. Villa Terczy, Gretta 21. 4747

AFFITTASI subito quartierino fino agosto prezzo ridotto. Giacinto Gallina 3, I. 4732

AFFITTASI stanza vuota, davanti, uso cucina, prontamente. Rossetti 16, primo, 8. 4744

AFFITTASI stanza ammobiliata per due signori, casa nuova, gas. Indirizzo Piccolo. 4758

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Petronio 9, II piano, porta 14. 4749

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata con uno o due letti, vicinanze Posta. Indirizzo al Piccolo. 4745

AFFITTANSI prontamente due camere, cucina, in campagna. Cologna 280 di sotto Valerio. 6950

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo, amena posizione, vista sulla campagna, prezzo modico. Farneto 60, porta 7. 6949

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata presso piccola famiglia. Via Pietà 4, pt. 4785

AFFITTASI stanza ammobiliata presso signora tedesca. Torre Bianca 43, porta 10. 6938

AFFITTASI stanza ammobiliata. Rossetti 41, IV p., porta 18. 6939

AFFITTANSI camera, anticamera, cucina; camera, cucina; camera con focolaio. Indirizzo Piccolo. 4787

CRONAU - villeggiatura alpina presso ferrovia Assling-Tarvis. Sono disponibili ancora parecchi quartieri. Rivolgersi alla «Società di villeggiatura Cronau». 4721

STANZE splendidamente ammobiliate affittansi presso distinta famiglia. Belvedere 10, primo, porta 5. 4782

AFFITTASI camera vuota o ammobiliata. Piazza Santa Caterina 2, II. 6990

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Farneto 44. 6986

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, vista mare. Riva Pescatori. Indirizzo Piccolo. 4824

AFFITTANSI camera, cameretta, cucina, fior. 135. Informazioni trattoria Velocipede, via Rossetti. 6988

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Sapone 5, III, porta 10. 6982

AFFITTASI stanzetta ammobiliata per giovane. Via Farneto 26, I p. 6980

AFFITTANSI prontamente due stanze vuote, uso cucina, acqua. Indirizzo Piccolo. 4817

AFFITTANSI per 24 agosto due stanze vuote presso signora sola, centro. Indirizzo Piccolo. 4818

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Pietà 3, II. 6972

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Via Bachi 3, V, 14. 6975

AFFITTASI agosto splendido quartiere tre belle stanze soleggiate passeggio Acquedotto, camerino, cucina, gas. Indirizzo Piccolo. 4808

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, parchettata, soleggiata. Indirizzo Piccolo. 4811

AFFITTASI stanza bella, ammobiliata. Via Cecilia 10, II p. 6965

AFFITTASI prontamente elegantissima stanza ammobiliata ingresso libero. Via Sapone 5, scala destra, II piano, porta 9. 6960

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, uno, due letti, volendo costo. Belvedere 10, II, sinistra. 6987

AFFITTANSI camera vuota, altra ammobiliata, ingresso libero. Ghiaccera 6, II. 4827

AFFITTASI stanza ammobiliata, persona onesta, prezzo mite. Bachi 13, III, porta 9. 4804

AFFITTASI stanza, costo, lavatura, fiorini 5.30 settimanali. Maurizio 11, I, sinistra. 6959

AFFITTANSI una bella stanza ammobiliata e un camerino. Via Rossetti N. 26, porta 9. 4573

AFFITTANSI prontamente 2 camere, cucina fior. 18 mensili. Via della Guardia 11. 6912

VILLEGGIATURA Canale affittansi diverse stanze ammobiliate, cucina, uso giardino, campagna. Informazioni Commerciale 10, I sinistra. 6921

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata, costo. Piazza Barriera 10, informazioni portinaio. 4771

VIA Belvedere N. 63, II, letti per operai d'affittare. 4713

D'AFFITTARE stanza ammobiliata. Via Nuova N. 33, p. III. 6957

D'AFFITTARE camera vuota grande chiara. Androna S. Lorenzo 3, III. 6933

VILLINO 6 locali affittasi. Vettor Carpaccio 8, pressi Pasquale Besenghi. 6942

MUGGIA. Villeggiatura affittansi 2 camere, vista del mare. Indirizzo Piccolo. 4717

CENTRO affitto prontamente bellissima stanza bene ammobiliata, due finestre. Indirizzo Piccolo. 4825

BARCOLA affittansi prontamente 3 camere, cucina, giardino, al mare. Informarsi Barriera 10, porta N. 10, dalle 2 alle 5. 4801

BELLA stanza ammobiliata, parchettata, acqua, affittasi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4780

BOTTEGA buona, centrica posizione, adatta per osteria, salumeria, calzoleria, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4711

LOCALE per osteria buona posizione affittasi prontamente. Via Conti 38. 4711

STANZETTA affittasi con costo. Madonnina 4, secondo. 4722

STANZA molto grande, vuota, vista stupenda, affittasi presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 4810

PRONTAMENTE appigionansi 2 camere e cucina. Salita Promontorio 10, casa nuova. Rivolgersi amministrazione stabili Almerigotti, Lavatoio 4. 6913

MAGAZZINETTO affittasi Acquedotto anche prontamente, prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 4808

CAMERA, cucina, affittansi prontamente. S. Maurizio 9, pianoterra corte; chiavi primo piano. 4754

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, affittasi prontamente o per agosto. Via Galleria 6. 9314

NEL centro della città affittansi due bellissime stanze sul davanti, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 4814

15 maggio affittasi camera moderna, vista stupenda. Via Giorgio Galatti 18, 13. 6964

OPICINA affittansi due belle stanze ammobiliate splendida posizione. Indirizzo Piccolo. 4093

QUARTIERE 2 camere, cucina, acqua, gas, affittasi per 24 maggio. Via Gatteri 25. 3315

QUARTIERI bellissimi di 3 camere, camerino, cucina, appigionansi prontamente e per agosto. Acquedotto 91, 93. 4283

QUARTIERE di 3 camere, camerino, cucina, cantina, appigionasi prontamente. Via Luigi Ricci 6. 4284

SPLENDIDI quartieri due camere e tre camere, camerino, cucina, cantina affittansi prontamente e per agosto, massimo comfort. Via Pallini 10. 3866

PER signora pensionata affittasi stanzetta vuota, chiara, con costo o senza, per cura latte di capra, in campagna, bella vista, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 4636

BOTTEGA vuota d'affittare prontamente. Via dell'Istria 12. 6899

CAMERA bellissima, ammobiliata, affittasi da signora sola. Acquedotto 81, porta 10. 4530

STANZA ammobiliata d'affittare. Via Giulia 23, II destra. 6926

45 corone affittasi stanzetta chiara, netta, vitto, lavatura, stiratura, lume, famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 4756

APPIGIONANSI via Chiozza 73 secondo, 4 stanze, cucina, 860, accessori, più sala 1100 accessori. 4730

STANZETTA ammobiliata affittasi fiorini 8. Via Galileo Galilei 14, porta 2. 6922

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPERO tutti giorni mobili e vestiti usati. Corrispondenza Riborgo 35, I. Moro. 6852

ACQUISTO armi, mobili, rame; oggetti antichità, metalli. Beccherie 20, Fano. Mandare corrispondenza. 9319

COMPERO francobolli usati anche serie complete. Offerte Paolo Dugar, presso libreria Schimpff, Piazza Borsa. 6927

CERCASI motore gas 2-3 HP. Offerte via Rossetti 7, I piano. Wagner. 6949

RILEVEREBBESI piccola azienda adatta signora. Indirizzo Piccolo. 4704

IMPIEGATO primario Stabilimento acquisterebbe oggetti d'oro, pagando circa la metà per cassa, la rimanenza in rate mensili. Offerte «Anello brillante 150» Piccolo. 4734

CERCASI musica usata. Indirizzo Piccolo. 4758

DA vendere o affittare in territorio casa con 400 tese di terreno. Indirizzarsi dalla 1 alle 3 dal direttore Caffè Bizantino. 4609

VENDESI botteghino commissioni, benissimo avviato, posizione d'angolo, affitto minimo. Indirizzo Piccolo. 4582

VENDESI lancione coperto tuga 8½ m. lungo, due rande, contra, seta, due flocchi (nuovo) buono per pesca e diporto f. 750. Dettagli, offerte al Piccolo sub «Lancione» 4702

VENDESI una macchina Singer da calzolaio, in buonissimo stato, causa trasloco. Indirizzo al Piccolo. 4831

VENDONSI d'occasione: due solide suste nuove ben lavorate, ordinate per fiorini 28 vendonsi fiorini 15, vetrina cucina 12, sedia dondolo 7. Tiziano 9, mezzanino, destra. 6993

VENDONSI letto, susta, sgabello, lavamano ferro con servizio. Indirizzo al Piccolo. 4790

VENDONSI causa lutto due bellissimi vestiti, ed altre cose. Indirizzo Piccolo. 4803

VENDONSI chitarra concerto, zittera quasi nuova, prezzo mite. Squero Nuovo 1, IV. 6928

VENDESI macchina per tagliare prosciutto. Ireneo 3, porta 7. 4765

VENDONSI scansie con lastre, banchi, galleria, due porte, 1 cassone vetrina, 1 cristallo 238×88, 2 lastre doppie, dalle 2 alle 4. Fioricoltore Furlani Acquedotto 10. 6951

VENDESI piccolo divano nuovo metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4694

VENDONSI elegante scrittoio, due apparati gas e vestito. Indirizzo Piccolo. 4812

VENDESI splendido tavolino prezzo mitissimo. Via S. Francesco 2, portiere. 4806

VENDONSI due trattorie fuori città, osterie centriche. Fullin, Caffè Parigi. 6962

VENDESI pasticceria molto bene avviata, posizione centrica, a condizioni vantaggiose, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4798

VENDONSI capponaia, cassoni, cesta per fiori. Indirizzo Piccolo. 4818

VENDONSI due biciclette. Via Vincenzo Bellini 3. 4729

VENDONSI mobili moderni nuovi prezzi irrisori, causa partenza. Acquedotto 24, porta 37. 6924

CAFFE' popolare centro condizioni vantaggiose vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4724

TRAVI, serramenti di porta e finestra, usati, da vendere. Fogolin, S. Nicolò 13. 6903

MOTOCICLETTA Puch circa 3 HP quasi nuova. Via Fonderia 12, meccanico. 6943

BICICLETTA americana vendesi. S. Maurizio 1, III p., porta 12. 6956

BICICLETTA Rambler ruota libera vendesi. Via Carradori 5, negozio commestibili. 4768

BIGLIARDO russo, sparherd grande, pianoforte vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4709

OCCASIONE. Partita legna da fuoco corta d'Istria vendesi prezzo conveniente. Fondo via Giulia 23. 4703

LIQUORERIA antica vendesi, lavoro sicuro, facile, piccolo affitto. Indirizzo Piccolo. 4740

STANZA da pranzo, stile inglese, lavoro finissimo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4810

VENDO prontamente elegante stanza da letto, intagliata con specchi, modernissima, chiara, elegante divano per stanza da pranzo, con tappeti. Chiozza 15, II. 6981

PIANOFORTE vendesi rara occasione. Madonnina 4, piano I, porta 7. 6977

BICICLETTA solida, leggera vendesi cor. 130, eventualmente convenirsi. Valdirivo 33, III. 6966

BINOCCOLO da campagna, alluminio, nuovo, vendesi cor. 25. Via Cecilia 13, porta 11. 6963

OCCASIONE tappeto persiano vendesi negozio Santo D'Angeli, via S. Antonio. 4815

FONOGRAFO perfettissimo voce forte, settanta cilindri vendesi. Indirizzo al Piccolo. 9313

BOTTEGHINO avviatissimo con entro frutta, erbaggi, vino e birra vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4833

BICICLETTA Hélical Premier fiorini 40 vendesi. Via Campanile 3, quarto piano. 4837

DECRETO, utensili per trattoria vendonsi subito. Informazioni Bortolo Petronio Riva Pescatori 20. 9321

PAPPAGALLO brasiliano vendesi prontamente, eccellente parlatore, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4839

OCCASIONE vendesi stupenda macchina cucire Singer originale per ricamo, apparati completi, cinque cassettini, come nuova, metà prezzo, acquistata incanto. Deposito mobili Chiozza quaranta. 7006

TRATTORIA con decreto, buona posizione, da vendere. Indirizzo Piccolo. 4631

ASINELLO anni tre, forte robusto addomesticato, adatto anche per fanciulli vendesi. Scrivere Giacomo Predonzani, Pirano. 5239

SINGER nuovissima, garantita, vendesi prezzo occasione. Corso 7, primo, sinistra. 5258

13000 corone vendesi villa Divaccia, giardino 640 tese, acqua, recinto. 7000 corone contanti Offerte al Piccolo sub «Rimanenza trattabile» 6882

GORIZIA vendesi villino posizione centrica via Rafut 5 con o senza terreno, prezzo conveniente. Rivolgersi via dietro Castello 15. 4274

MACCHINA usata da scrivere «Remington» da vendere. Via Kandler 10. 4509

OCCASIONE vendonsi due lettiere, armadio, sgabello, tavolino, lavamano con specchiera, specchio, tutto moderno. Indirizzo al Piccolo. 4755

CREDENZE da cucina nuove vendo prezzo mite. Falegname Petronio 1. 4821

IN giornata vendonsi vestiti signora statura media, cappelli paglia. Indirizzo Piccolo. 4788

PIANINO noce americana, corde incrociate, moderatore, vendesi. Via Fabbri 1. 4697

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

FUGGITO canarino via Torre bianca 22, porta 11; onesto rinvenitore pregato portarlo suddetto indirizzo, mancia corone 5. 6967

PAPPAGALLO grigio, coda rossa fuggito ieri mattina raccolto da uomo in istrada via Madonnina e Bosco. Generosissima mancia pregasi portarlo Guerrazzi N. 9, I. 4761

DIVERSI

PINI. Sono guarito, desidero vederti, ti aspetterò lunedì solito luogo. 7003

ARNALDO A. V. Per amore? Era prima! Birreria venduta colla senseria di Urbano. contro arbitrio vane proteste. Siete sulla buona via, datemi dettagli onde poter frustrare attentati. Altrimenti ricorrerò mezzo anno scorso. 4752

MARTEDI' grasso. Quanto tempo è oramai trascorso senza che abbia avuto la felicità di vedervi. Quanti giorni tristi che trascorsi sempre cercandovi colla speranza di vedervi finalmente, ma Voi non volete assolutamente farvi vedere, ma perchè? Dal giorno che è comparso quel cretino collettivo sotto lo stesso titolo, non volli più pubblicare e soltanto oggi perchè sono alla disperazione sono a pregarvi di essere così buona di farvi vedere oggi al passeggio alla solita ora. Ve ne scongiuro, venite che abbia almeno la consolazione di potervi vedere. Verrete? Lo spero. 7004

ORCHIDEA 100. Per ora il silenzio è d'oro. AbbiateVi i miei sinceri ed affettuosi saluti. Tuo. 7001

MILLE felicissimo cara Sua compagnia non vedo l'ora di rivederla. Reg.... 4757

LUCE. Ricevuto; però manca il più... la fiducia.... il nome! perciò impossibile. 6935

GIOVANE cerca signorina scopo matrimonio. Scrivere con indirizzo e firma sub «Fortuna» ferma Posta Barriera verso scontrino. 6997

ASTRO. Perchè? 4839

DORNBERG. Vi siete dimenticata della Gina tutta vostra, anch'essa soffre tanto per i vostri affari dolorosi. Ditemi perchè non passate più per la via della vostra Gina. Scrivetemi voi una buona volta dove vi accomoda luogo di ritrovo e l'ora. Arrivederci. Gina. 4723

CERCASI seria mediatrice per matrimonio, per persone civili. Scrivere sub «Serietà 1000» posta centrale. 6954

SIGNORINE e signori distinti che desiderano unirsi in matrimonio rivolgansi sub «Dote 1873» posta Barriera verso scontrino. Anonime cestinansi. 6936

17 settembre. Nulla§! Devo pensare ad uno scherzo? Vgicht. 4731

SUBITO cerco 1000 corone restituibili 15 corone settimanali, buon interesse. Offerte al Piccolo «Corone 1000». 6958

INDUSTRIA lucrosissima molti affari sicuri cerca socio capitalista 8-10.000 corone. Offerte sub «Capitalista» al Piccolo. 4948

10.000 cor. disponibili prima, seconda ipoteca città. Indirizzo Piccolo. 4719

CORONE 7000 verso solidissima garanzia cercansi. Restituzione in 7 rate. Offerte sub «Solidità» al Piccolo. 6960

PRESTITO 200 corone cerca impiegato 2200, cambiale 1. luglio, interesse fortissimo. Offerte «Sicurezza» Piccolo. 6406

DENARO ricevesi dalla Banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache.

VERIFICA esatta di qualsiasi cartella centesimi sei. «Mercurio», Corso 2, secondo. 8732

CAPPELLAIA abile guarnisce qualsiasi cappello uomo offresi, eventualmente per vendite al banco. Offerte sub «Carolina» al Piccolo. 4764

CERCO un bambino a costo. Maria Martinuzzi, via Cologna 18. 4700

PIANINI insuperabili marca premiata, garanzia 6 anni, prezzo mitissimo, cassa, rate, scambio, noleggio. Stabilimento Germania, Cavana 7, II. 4789

DAREBBESI buon costo viennese, prezzo mite. Via Caserma 14, I, porta 11. 6930

INFORMAZIONI e collocamento addetti commestibili rivolgersi Lonzar, Caffè Acquedotto. 4738

CAPACISSIMA sarta perfezionata taglio eseguisce vestiti signora, bambini, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 4822

BRAVA signorina assume lavori biancheria, ricami, monogrammi per spose, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4783

AGENZIA «Fides» offre ottimi posti personale qui e fuori. Machiavelli 18. 6931

ACCORDATORE, riparatore pianoforti e qualunque strumento; prezzi miti. Settefontane 33. 4725

SIGNORE riceve ottimo costo famigliare, prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 4766

SCAMBIEREBBESI catena d'oro valore 55 f. con bicicletta egual valore. Offerte al Piccolo sub «Cambio». 4726

VENDITA villini, case, fondi, intavolazioni permute procura agenzia Merlo, Stadion 3. 6944

DONNA di cuore cerca bambino tenere a costo. Via Salice 1, II. 4548

RIPARAZIONI oreficerie, orologi, dora... re, buon prezzo e garanzia dall'ore... Carlo Louvier, Barriera 10, dirimpetto p... sticceria Gatti. 4813

MANTELLINE stoffa, pizzo, gonne, ma... telli polvere e viaggio. Prezzi bas... Jess, Barriera 15. 69...

BLUSE batista 1.50, 2.50, 3.50. Bluse ... netta 2.50, 3.50, 4.50. Bluse seta 4.50, 6... 8.50. Jess, Barriera 15 697...

DISPONIBILI riscuotitore con cauzione giovane pratico per negozio commes... bili e deposito olio, con buonissimi a... stati. Agenzia Labor, Pesce 5, I. 697...

DISCHI: Sogno riservista. Vedova al... gra, prova, Odeon metà. Altri grande a... sortimento. Scambio usati. Wiegele, B... vedere 3. 697...

VITELLO soldi 68 chilo; coscetto 90. Ca... primissima qualità 56. Macelleria Par... 15. 52 N...

BUONISSIMO costo, stanza ammobiliat... buon mercato. Cassa Risparmio 2, III ... porta 11. 932...

DEPOSITO mobili, tappezzerie. Propr... lavoratorio tappezziere-falegname d... vendesi qualunque mobile pagamento bu... ne condizioni, senza nessun aumento. ... sitare cinque grandi magazzini per acc... tarsi. Giorgio Dallatorre, Chiozza quaran... 7007

PIANINI insuperabili marca premiata. G... ranzia 6 anni, prezzo eccezionale cas... rate. Stabilimento Germania, Cavana 7. 4836

PIANINI, pianoforti Mignon ricchissim... assortimento prezzo mitissimo cassa, r... te, scambio, nolo, accordature, riparazio... Premiato Stabilimento Warbinek, Piaz... Goldoni 12. 4836

ESPOSIZIONE mobili, tappezzerie, Bac... tredici, Giorgio Dallatorre, proprio la... ratorio, potersi visitare giornalmente, ci... que grandi magazzini; ricco assortimen... stanze letto-pranzo chiare secession co... specchi, lavoro garanzia anni cinque. Esp... sizione mobili, tappezzerie Giorgio Dall... torre, Bachi tredici. 7005

CAPPELLI guarniti da signora, con gra... dissimo assortimento ogni genere gua... nizioni, vendesi a prezzi di concorrenza u... nicamente presso Giusto Scrosoppi, Cors... 41. 4188

SIGNORI proprietari stabili volendo togli... re l'umidità ai muri bisogna ricorre... all'idrofugo Marchi. Rivolgersi Farneto ... commestibili. 2983

RIPARAZIONI e lavature di tappe... persiani e turchi. Rivolgersi a... deposito tappeti orientali, vi... Cassa di risparmio 6. 6277

BURRO cotto naturale delle Alpi stiria... deposito Passo S. Giovanni N. 2, Gi... vanni Suban. 4433

ARTICOLI igienici originali francesi do... zina corone 3, 4, 6, 8, 10. Steindler, Ac... quedotto 14. 6998

SALA PER INCANTI GIUDIZIA...

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto sabato 4 magg... dalle ore 9 ant. e dalle ore 3 pom. in po...

Diversi effetti d'oro vendibili a sing... pezzi: orecchini di valore, differenti anell... broches, sonagli d'argento, catene lung... d'argento, bicchieri d'argento, cucchiai d... argento, croci d'argento, cucchiaio, sp... le d'argento, orecchini, catene, chatel... nes, bottoni da camicia d'argento, port... ritratti, porta acqua santa, lapis e ciond... d'argento ecc., ecc., ruota per timone, ci... ture (salvagente).

In seguito alla morte della proprietaria

VENDESI
OPPURE CEDESI IN APPALT...
Albergo a Wocheiner Vellach

in prossimità della stazione ferroviaria omonim... della Transalpina, posizione saluberrima e fres... mezz'ora distante da Valdes e 4 ore da Triest... La realità è composta di 2 cucine, 10 camer... deposito e cantina, salone e stanza separa... nonchè un terreno di circa 20 ari.

Rivolgersi a J. ZUPAN, Woch. Vellach (Carniol...

BODEN-CREDIT
PROMESSE a Cor. 5.50

Estrazione 6 Maggio 1907

Vincita principale Cor. 60.000.

Vende la Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio Trieste. - Tel. 259

L'unica genuina

ACQUA DI ORTICA PER I CAPELL...

del parroco SEB. KNEIPP

Eingetragene Schutzmarke

Seb. Kneipp

è riconosciuta in tut... to il mondo per l... migliore e origina... acqua di ortica pe... i capelli. In gra... del suo insuperabil... effetto rinforzante su... cuoio capelluto, que... st'acqua impedisce l... caduta dei capelli, l... formazione della for... fora e la diradazione dei capelli e produc... una capigliatura folt... e ricciuta. Genuina soltanto se con l'effigie del parroco Kneipp, in bottiglie da Cor. 1, 1.80, 2, 3 e 4. — Per la cura della pelle sono indispensabili i rinomati saponi del parroco Kneipp per l'igiene e per la toilette, in pezzi da cent. 56. Trovansi in vendita presso Lodovico Nagelschmid... drogheria via S. Sebastiano 5, e nella Farmacia Vielmetti, via Cassa di risparmio 1.

ACQUA DI CATRAME
„SERRAVALLO“

ottimo rimedio nelle **malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata, postumi d'influenza,** ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.

Vendesi a Cor. 1.20 la bottiglia

— nella —

FARMACIA SERRAVALLO, TRIESTE

Signore!

Un'invenzione sensazionale per la cura della pelle è soltanto il

Sapone senza soda

MANOL

di FEIGL.

La pelle diviene morbida e rosea, allontana tutte le impurità della pelle. **Manol** vendesi in scatole da Cor. 1.— e Cor. 2.— nelle farmacie, drogherie e negozi profumerie. Ove non si trovasse, si spedisce direttamente.

Fr. Vitek & C.°

Praga, Wassergasse 230